



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali (<i>IdSua:1572740</i>)
Nome del corso in inglese	Educational and training services design, media education and technologies for inclusion in formal and non-formal contexts
Classe	LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi & LM-93 - Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/progettazione-servizi-educativi-formativi/
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IAVARONE Maria Luisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Coordinamento Didattico
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARBONARA	Gabriele		PA	1	
2.	D'ARIENZO	Mariaconcetta		PA	1	

3.	HUGHES	Bronwen	RD	1
4.	IAVARONE	Maria Luisa	PO	1
5.	VARRIALE	Luisa	PA	1
6.	VITO	Giuseppe	PO	1

Rappresentanti Studenti	COZZOLINO GIACOMO
Gruppo di gestione AQ	MARIACONCETTA D'ARIENZO BRONWEN HUGHES LUISA VARRIALE
Tutor	Bronwen HUGHES Mariaconcetta D'ARIENZO Maria Luisa IAVARONE davide di palma



Il Corso di Studio in breve

01/05/2021

Il Corso di Laurea Magistrale nell'ambito dell'Interclasse LM50/LM93 in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali' risponde ad una crescente domanda di professionalità nell'area del management formativo e della preparazione di figure professionali dedicate da inserire nell'ambito di istituzioni e organizzazioni, pubbliche e private, specializzate nella prevenzione del rischio e nella crescita sociale inclusiva che vadano a fortificare le reti di cura educativa sul territorio. In questo quadro, nel presente Corso di Studio (CdS) si inserisce anche l'ampio discorso sul rapporto tra educazione e media che necessita di essere declinato sul piano delle pratiche attraverso modalità formative innovative che consentano l'implementazione di progetti di educazione ai media e con i media.

Il Corso di Laurea Magistrale mira a formare figure professionali quali esperti dei servizi educativi e di apprendimento e di media education da collocare nell'ambito di organizzazioni, pubbliche e private, che svolgono funzioni di recupero sociale come attività di prevenzione del rischio e di promozione dell'inclusione sociale, in ogni sua forma, anche con riferimento alle nuove sfide e pericoli delineati dalle tecnologie digitali nei processi educativi e sul territorio. Il corso trova spazi competitivi ed elevati margini di caratterizzazione, originalità e rilevanza operativa come risposta efficace al fabbisogno del territorio. Questo CdS, quale Corso Interclasse, si propone, quindi, di formare profili professionali con conoscenze e competenze tali da offrire servizi alla persona indirizzati e finalizzati alla prevenzione dei rischi da disagio sociale, soprattutto per il target dei minori, e alla promozione dell'inclusione sociale nella sua globalità, anche con riferimento specifico alle sfide della media education e delle nuove tecnologie per promuovere l'inclusione in tutti i contesti organizzativi. Tale CdS offre una formazione avanzata nei settori delle scienze psico-pedagogiche, sociali, economico-gestionali-organizzative e giuridiche, comunicative e informatiche e fornisce competenze di progettazione, programmazione, gestione e valutazione dell'intervento educativo-formativo per i campi della prevenzione, della riabilitazione, della riduzione del disagio e del reinserimento sociale, in un'ampia ottica di inclusione e sostenibilità sociale. Il presente CdS si propone di perseguire quale obiettivo principale quello della formazione specialistica di laureati magistrali in grado di assumere ruoli specifici nella direzione, progettazione e coordinamento gestionale presso istituzioni di diversa natura, qualificandosi come esperti nella progettazione e gestione di servizi educativi e formativi, di media education e di tecnologie per l'inclusione.

Il CdS si articola attraverso un duplice percorso curricolare (Il anno di corso): la progettazione e la gestione dei servizi per

la prevenzione educativa e la progettazione e la gestione della 'media education' e delle tecnologie per l'inclusione, rispettivamente finalizzati ad un mirato utilizzo delle risorse umane nell'ambito della progettazione e della gestione dei servizi alla persona con riferimento all'area della prevenzione del disagio e delle marginalità e alla costruzione del rapporto tra educazione e media nell'area della comunicazione e dell'inclusione sociale.

La peculiarità di tale percorso formativo riguarda anche l'utilizzo delle attività motorie e sportive quale dispositivo formativo privilegiato teso all'ingaggio e al recupero con interventi mirati di minori in condizioni di abbandono scolastico, di povertà educativa e di rischio sociale e criminale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/02/2020

Un fondamentale presupposto normativo è costituito dalla Legge 205/2017 (Legge Iori) che introduce una significativa novità con riferimento alla figura del pedagogo, a cui si richiedono competenze specifiche elevate nell'ambito della Classe di Laurea Magistrale LM50, riconducibili e collegabili anche alla Classe di laurea Magistrale LM93. Tali principi fondamentali pongono le premesse per avanzare la proposta di attivazione del CdS nell'ambito dell'Interclasse LM50/LM93 in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali'.

Inoltre, le motivazioni alla base della proposta del CdS sono connesse ad un'approfondita analisi dello scenario esistente, in particolare il contesto di riferimento, le Regioni del Sud, e il territorio nazionale nel suo complesso. Il presente CdS costituisce una offerta innovativa definita, progettata e condivisa grazie alle innumerevoli osservazioni e considerazioni provenienti direttamente dal territorio dalle principali parti sociali rappresentative che hanno permesso di far maturare ed esplicitare tale specifico fabbisogno formativo.

Il contesto generale di riferimento presenta complessivamente innumerevoli deficienze ed emergenze in termini di povertà educative, di elevato rischio di devianza sociale e di scarsa attenzione verso le categorie di persone più deboli, comprese le persone con disabilità e, in generale, con bisogni educativi speciali. Gli ultimi dati sulle povertà educative presentati da 'Save the Children' e dal MIUR, relativamente al fenomeno della dispersione scolastica, evidenziano la crescente fatica che i territori e le agenzie educative, soprattutto nelle regioni meridionali, vivono nel garantire uguali opportunità a tutti. Le traiettorie esistenziali si presentano oggi in modo articolato e fanno emergere tratti diversificati di problematicità che espongono, soprattutto i minori, a rilevanti rischi sociali; tra questi emerge la condizione di marginalità in cui molte famiglie sono relegate, vittime di disuguaglianze sociali ed economiche ed escluse da ogni possibilità di partecipare alla vita civile e democratica. A questo si affianca la condizione di esclusione e di isolamento nella quale molte persone con disabilità vivono, causata anche dalla difficoltà espressa dalle istituzioni di rispondere in maniera adeguata ai loro bisogni speciali e di offrire loro esperienze inclusive concrete.

Le criticità rilevate pongono in primo piano la necessità di prevenire e controbilanciare le varie forme del rischio, della devianza e dell'esclusione attraverso interventi educativi qualificati e di natura multidisciplinare. Tali presupposti definiscono alcune priorità, tra le quali emerge quella della costruzione di un'offerta formativa mirata alla prevenzione del rischio e alla crescita sociale inclusiva attraverso la definizione di profili professionali che vadano a fortificare le reti di cura educativa sul territorio.

Tale analisi pone in evidenza la necessità di investire nella formazione di operatori ed educatori capaci di realizzare efficaci interventi educativi destinati alla generazione dei web-nativi che, a seguito dell'uso pervasivo delle tecnologie, manifestano documentate difficoltà nei processi di sviluppo ed in particolare ritardi di linguaggio, ridotte competenze nei processi di working memory, deficit nella sfera emotiva e di relazione, inadeguate abilità corporee e motorie. Nei ragazzi più grandi la maggior parte degli effetti si registrerebbe nell'area della socialità e delle relazioni. Il Rapporto Nazionale della Kaiser Family Foundation (2014) unitamente alla recente indagine (Monitoring the Future 2016) avvalorano l'idea della presenza di una generazione iper-competente sul piano dei comportamenti tecnologici che tuttavia risulta visibilmente in-competente sul piano del legame emotivo e relazionale con gli stessi. Tale scenario lascia intravedere un mondo di 'iperconnessi-scollegati' che non concepiscono l'assenza di tecnologia nella loro quotidianità segnando una tendenza irreversibile che espone i minori ad un uso rischioso delle tecnologie come il fenomeno del cyberbullying.

In questo quadro, si inserisce, quindi, l'ampio discorso sul rapporto tra educazione e media che necessita di essere declinato sul piano delle pratiche, attraverso modalità formative innovative che consentano un accompagnamento educativo responsabile all'uso dei media e all'educazione tecnologica. L'uso sovrabbondante delle tecnologie, infatti, provoca non solo comprensibili disagi nella costruzione di 'relazioni in presenza' ma addirittura una sensibile riduzione anche delle esperienze corporee e motorie più elementari legate, ad es., alla conoscenza del proprio corpo nello spazio, alle capacità organizzative e coordinative spazio-temporali e alla lateralità, competenze trasversali implicate

nell'apprendimento delle abilità di base come lettura, scrittura, calcolo e logica.

L'ampia diffusione dei media digitali determina la necessità, da parte delle agenzie educative e formative, di migliorare la funzione di accompagnamento educativo all'uso consapevole ed efficace dei media adottando anche una prospettiva di welfare digitale volta a costruire nuovi profili professionali che pongono al centro dei processi educativi l'uso delle tecnologie per l'inclusione. All'interno di tale fabbisogno si collocano le potenzialità connesse alla progettazione e all'utilizzo di edugame e di exergame, intesi come strumenti che supportano l'agire educativo in un'ottica di individualizzazione e personalizzazione che mira al coinvolgimento e alla valorizzazione dello stile cognitivo dei soggetti con disabilità e allo sviluppo delle loro social skill. Con la finalità di rispondere alle esigenze descritte, il CdS si articola attraverso un doppio percorso curricolare (II anno di corso): 'la progettazione e la gestione dei servizi per la prevenzione educativa' e 'la progettazione e la gestione della media education e delle tecnologie per l'inclusione', rispettivamente finalizzati ad un mirato utilizzo delle risorse umane nell'ambito della progettazione e gestione dei servizi alla persona con riferimento all'area della prevenzione del disagio e delle marginalità e alla costruzione del rapporto tra educazione e media nell'area della comunicazione e dell'inclusione sociale.

Il professionista che segue tale percorso formativo è chiamato a svolgere attività che sono essenzialmente finalizzate allo sviluppo di azioni educative per la prevenzione di situazioni di disagio, anche legato all'uso improprio dei nuovi media e alla mancanza di un'educazione digitale, attraverso un ampio portafoglio di interventi educativi e formativi che si avvalgono e operano in differenti aree disciplinari, includendo soprattutto in modo significativo proposte di socializzazione sportiva e, in generale, attraverso lo svolgimento di attività motorie e sportive. Il professionista formato può d'altra parte offrire una funzione educativa vicaria in sistemi familiari fragili in cui si registra una carenza forte di figure adulte significative, spesso alla base della devianza minorile che sfocia in episodi di violenza a danno della comunità, incluse le categorie di persone con bisogni speciali. Il CdS si propone quale risposta qualificata ai bisogni di sostegno, recupero, di socializzazione, aggregazione, gestione del tempo libero, di partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva dei soggetti in età evolutiva per un concreto inserimento stabile e funzionale delle fasce deboli in un'ottica di totale inclusione e sostenibilità sociale per l'intera comunità.

In sintesi, il Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM50/LM93 in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali', intende rispondere alle pressanti esigenze di professionalizzazione nel settore delle attività educative e formative anche con riferimento all'area della media education e delle scienze motorie e sportive. Esse richiedono, infatti, conoscenze e competenze interdisciplinari finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici relativi alla progettazione e alla gestione di servizi educativi e formativi e di media education in tutti i contesti formali e informali, al fine di prevenire eventuali rischi da devianza e promuovere l'inclusione ad ampio raggio nell'ottica di creare condizioni favorevoli per il benessere dell'individuo e dell'intera comunità.

E' stata condotta un'analisi approfondita a livello locale e nazionale al fine di riprodurre una sintesi sullo stato dell'arte attualmente esistente in termini di CdS già attivi che rientrano nelle classi di Lauree Magistrali proposte, ossia LM50 e LM93. Allo stato attuale nella Classe LM50 risultano complessivamente attivi 13 Corsi di Laurea dislocati su 10 Regioni, in prevalenza del Centro-Nord. L'analisi mette in evidenza l'assenza dell'offerta formativa nella Regione Campania e, più in generale, in Regioni del Sud come il Molise, la Basilicata e la Calabria che rappresentano il bacino di afferenza privilegiato per le Università con sede nella Regione Campania. L'analisi relativa alla presenza di CdS afferenti alla Classe LM93 conduce, invece, all'individuazione di un solo Corso: CdS in Media Education, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Dall'analisi condotta si evince, pertanto, una lacuna formativa nella Regione Campania e in altre Regioni del Sud rispetto al profilo formativo delineato, con particolare attenzione alla specificità del CdS in relazione ad alcuni ambiti professionali, come quello socio-pedagogico e motorio-sportivo, e agli esiti occupazionali associati.

Al fine di delineare il presente progetto culturale e professionale con riferimento alle potenzialità occupazionali è stato costituito con D.R. n. 1053 del giorno 19/12/2019 un Comitato di Indirizzo in rappresentanza delle parti interessate. Il Comitato si presenta così composto:

- il Direttore del Dipartimento DiSMeb e il Direttore del Dipartimento DISUFF
- i Rappresentanti della qualità del DiSMeb e del DISUFF presso l'organo collegiale Presidio di Qualità di Ateneo
- i Rappresentanti delle istituzioni legate allo Sport, quali il Rappresentante delle Associazioni di Categoria, l'Ufficio Scolastico Regionale, CSI, CONI, Assessorato allo Sport Comune di Napoli, CUS Napoli, FISH Campania.

In data 07 gennaio 2020 alle ore 09.00 presso la sede del DiSMeb in Via Medina n. 40, ha avuto luogo la prima riunione operativa finalizzata all'analisi dei seguenti aspetti:

- orientamento generale e politica di indirizzo del processo di consultazione;
- potenziamento dei rapporti con le Parti Interessate (PI);
- coordinamento tra Ateneo e sistema socio-economico;
- gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro;

- raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini;
- monitoraggio delle carriere post-universitarie;
- incentivi alle attività di job placement;
- proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa;
- proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento;
- partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio.

I principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS risultano essere i seguenti:

- la crescente domanda di formazione rilevata attraverso le Selezioni ai Corsi di Laurea Magistrale già istituiti presso il DiSMeb (esubero di studenti pari a circa 200 unità sul CdS LM-67 e 120 circa sul CdS LM-47/68);
- la volontà di contribuire alla costruzione di un profilo professionale specificatamente dedicato alla progettazione e alla gestione nell'ambito della prevenzione educativa e della media education;
- l'opportunità di investire nella formazione di capitale umano con competenze e skill avanzati nell'uso delle tecnologie in ambito educativo e didattico.

Le riflessioni emerse dalle Consultazioni consentono di maturare un parere molto favorevole in merito alla proposta di attivazione di tale nuovo percorso formativo, in cui non solo si considera e si mira a rispondere al fabbisogno crescente del territorio, ma si prendono in considerazione e si risponde alle più recenti sfide definite anche dall'avvento e dalla diffusione delle nuove tecnologie.

Pertanto, sono stati presi contatti e incontrate organizzazioni rappresentative a livello locale del settore sportivo, servizi sociali e professioni, in qualità di parti interessate, ritenute fondamentali per valutare i fabbisogni formativi, individuare gli sbocchi professionali, e riflettere sui profili culturali e professionali in uscita. I continui e costruttivi feedback e commenti ricevuti dalle parti sociali vengono raccolti e si prendono in considerazione in sede di progettazione e di migliore e più efficace definizione del percorso formativo. Tali incontri con i diversi rappresentanti delle parti sociali, quali ad esempio, UISP Campania, FISH Campania, Associazione LESS, l'azienda 3DIMSERVICE e Associazione ARTUR, hanno evidenziato la rilevanza di tale proposta formativa che consente una adeguata sistematizzazione sul territorio, una comunicazione efficace attraverso una rete aperta e condivisa in cui i diversi modelli risolutivi, anche esistenti, siano oggetto di una condivisione completa ai fini del miglioramento. In questa ottica, la proposta formativa si presenta davvero interessante e vincente con un forte appeal per il territorio sia per rispondere e gestire le problematiche relative al fenomeno di rischio di devianza e di esclusione sociale e, in generale, per tutte le criticità legate alle povertà educative e sociali. In definitiva, i rappresentanti delle diverse istituzioni e organizzazioni con cui sono maturati incontri continui, e con i quali sussistono accordi formali di collaborazione, sottolineano quanto sia rilevante l'offerta formativa prospettata la cui decisione scaturisce dalla necessità e volontà di fornire alle parti interessate e all'intero territorio figure professionali in grado di muoversi con disinvoltura nell'analisi delle problematiche socio-economiche e socio-pedagogiche, e nell'ambito dei nuovi canali di comunicazione e apprendimento, su scala locale, nazionale ed internazionale. Difatti, la struttura del nuovo Corso di Laurea Magistrale comprende due diversi percorsi al fine di rispondere più efficacemente al fabbisogno esistente del territorio. Il nuovo Corso di Laurea Magistrale punta a formare nuove professionalità che possano contare su un alto livello di approfondimento delle discipline psico-pedagogiche, sociali, economico-gestionali-organizzative e giuridiche, informatiche e della comunicazione, e acquisire competenze di progettazione, programmazione, gestione e valutazione dell'intervento educativo-formativo per i campi della prevenzione, della riabilitazione, della riduzione del disagio e del reinserimento sociale, in un'ampia ottica di inclusione e sostenibilità sociale, tenendo conto anche delle sfide dell'era digitale, entrando quindi in possesso degli strumenti necessari ad affrontare le problematiche legate alle povertà sociali ed educative, nonché alle sfide pericolose legate alla media education e alle nuove tecnologie nell'accezione più ampia. Nel dettaglio, i principali rappresentanti del territorio che attivamente hanno partecipato e partecipano alla progettazione di tale proposta formativa, sulla base della propria diretta esperienza quali rappresentanti del territorio e tenendo conto della propria approfondita conoscenza del fabbisogno della comunità intera, esplicitano in modo chiaro e decisivo quali sono i profili professionali emergenti e significativamente richiesti, ossia esperti-professionisti nell'area del management formativo e dei servizi alla persona. Si evidenzia, infatti, che sussiste un forte fabbisogno di professionisti in grado di coniugare conoscenze e competenze organizzativo-gestionali con quelle pedagogiche, psicologiche e sociologiche, nonché informatiche e della comunicazione e delle scienze motorie e sportive. Il territorio necessita di figure professionali altamente competenti e qualificati come leader educativi, manager della formazione, esperti delle difficoltà di apprendimento, del recupero sociale, dei problemi del disagio e della disabilità, soprattutto durante l'infanzia e l'adolescenza e nella gestione e prevenzione delle ricadute della media education e delle nuove tecnologie. La comunità ha sete di operatori capaci di realizzare interventi educativo-formativi, anche con ricorso alle attività motorie e sportive, volti all'inclusione e sostenibilità sociale in senso ampio.

Con riferimento al fabbisogno espresso dal territorio a livello locale, si sottolinea in questa sede che l'organizzazione Associazione LESS e l'azienda 3DIMSERVICE hanno manifestato il proprio interesse verso tale percorso formativo

stimando un fabbisogno di professionisti in possesso del titolo di Laurea Magistrale LM93 e LM50, come risulta dai documenti ufficiali.

Inoltre, con riferimento agli sbocchi occupazionali, la Legge 205/2017 (Legge Iori), comma 594-601 (Gazzetta Ufficiale n.302 del 29.12.2017 Entrata in vigore 1.1.2018) prefigura tra le Lauree Magistrali obbligatorie per operare in contesti 'formali, non formali e informali' le Classi LM50 e LM93 sottolineando la crucialità della figura del pedagogo e delle sue attività, in qualsiasi istituzione pubblica e privata, con la specifica funzione di progettare e gestire interventi personalizzati in contesti formali, informali e non formali, che siano espletabili esclusivamente da tali professionisti. Dall'entrata in vigore della Legge 205 è fatto obbligo impiegare laureati magistrali anche della Classe LM50 e LM93 come rintracciabile in una serie di bandi pubblici emanati nella finestra temporale successiva all'entrata in vigore della norma. A tale proposito si menzionano i seguenti riferimenti di bandi pubblici che richiedono esplicitamente una figura professionale in possesso del titolo di Laurea Magistrale nelle Classi LM50 e/o LM93: 1. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 225 posti di categoria D, Posizione Economica D1, di cui n. 45 posti riservati al personale della Giunta Regionale della Campania (fonte: <http://burc.regione.campania.it>); 2. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di educatore professionale, livello quarto super, a tempo indeterminato e part-time, per il servizio di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e presso il centro diurno L'albero dei desideri. (GU n.68 del 27-08-2019); 3. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di educatore professionale con incarico di coordinatore, livello terzo super, a tempo indeterminato e part-time, per il servizio di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e presso il centro diurno 'L'albero dei desideri' (GU n. 68 del 27-08-2019).

Infine, le ultime indagini AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati (XXI indagine – Rapporto 2019) permettono di raccogliere utili informazioni e dati sull'andamento delle due classi di laurea Magistrale prese in esame fornendo una valutazione delle performance formative e degli esiti occupazionali dei laureati dei corsi di studio della classe magistrale biennale in LM50 e LM93. In particolare, per la classe LM50 ad 1 anno dal conseguimento del titolo di Laurea risulta occupato ben il 69,1% dei laureati, percentuale che aumenta a 3 anni (86,2%) e a 5 anni dalla Laurea (83,1%). Il tasso di occupazione per tale classe è pari all'80,1% per i laureati a distanza di 5 anni dalla laurea secondo i dati AlmaLaurea nell'indagine 2019. Con riferimento alla classe LM93, i laureati a distanza di 1 anno dalla conclusione del percorso universitario lavorano nella percentuale del 50%, a distanza di 3 anni ben l'80,6% e dopo 5 anni circa il 67,1%, registrando un tasso di occupazione pari al 50% ad 1 anno dalla Laurea. Tali dati mostrano un andamento complessivamente positivo e molto soddisfacente a livello nazionale.

A questi dati si aggiungono le condizioni di obbligo normativo di utilizzare i pedagogisti esclusivamente dotati di Classi di Laurea magistrale tra i quali sono comprese le Classi LM50 e LM93, che rendono vincolante l'attività assunzionale in merito alle specifiche funzioni legate a questi ambiti.

In particolare, in seno al Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, anche su sollecitazione dell'Ateneo, maturano le seguenti attività di consultazione ed esperienze nella fase di progettazione e di sviluppo dell'idea del percorso formativo seguendo una specifica calendarizzazione:

- Gennaio/Febbraio 2019, attivazione del Master di I Livello presso il DiSMeb in 'Esperto in educazione motoria e sportiva per l'inclusione sociale e la prevenzione del rischio';
- da Settembre/Dicembre 2019-ad oggi, analisi dei documenti, degli studi di settore e dei report a livello locale, nazionale e internazionale sui fenomeni di devianza sociale, discriminazione, reati di minori, bullismo e cyber bullismo (e.g. ONU, ISTAT e della letteratura nelle scienze educative e formative nonché di media education);
- da Aprile/Dicembre 2019 incontri informali attraverso libere consultazioni delle parti sociali, soprattutto associazioni, organizzazioni socio-educative e istituzioni sul territorio;
- da Luglio/Settembre 2019 incontri informali tra Università degli Studi di Napoli 'Parthenope' e Università degli Studi di Salerno per discutere dell'opportunità di proporre insieme l'attivazione di tale nuovo percorso formativo;
- 4 dicembre 2019, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere ha proposto, discusso e deliberato in merito all'attivazione di un nuovo Corso di Studio in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali';
- 20 dicembre 2019, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere ha preso visione ed ha discusso in merito alla proposta di attivazione del nuovo Corso di laurea Magistrale nella Relazione annuale 2019 per allargare l'offerta formativa dell'Ateneo e favorire lo sviluppo di nuovi sbocchi;
- 7 gennaio 2020, il Comitato di Indirizzo del DiSMeb si è riunito formalmente al fine di discutere in modo approfondito della proposta di attivazione del presente nuovo Corso di Laurea Magistrale esprimendo il proprio parere favorevole;
- 08 gennaio 2020, il Comitato Interuniversitario Regionale si è riunito formalmente al fine di valutare la proposta di attivazione del presente nuovo Corso di Laurea Magistrale esprimendo il proprio parere favorevole.

Nel complesso, tali iniziative hanno rappresentato utili momenti di confronto al fine di delineare un percorso formativo

altamente professionalizzante e competitivo indirizzato a sviluppare le conoscenze e le competenze proprie richieste dai nuovi scenari che si sono venuti a delineare nell'ambito dei servizi educativi e formativi, della media education e delle scienze della comunicazione in generale, e delle scienze motorie e sportive in ottica di formazione. Pertanto, tali incontri e attività di discussione e analisi hanno permesso di delineare e confermare la fattibilità e la natura competitiva dell'idea progettuale, fornendo feedback e commenti utili e decisivi ai fini della progettazione del percorso formativo.

Di seguito si riporta un estratto del Verbale del Comitato di Indirizzo riunitosi in data 7 gennaio 2020 che si presenta particolarmente esplicativo, evidenziando come la progettazione di tale percorso formativo di nuova istituzione ha usufruito del notevole contributo delle parti sociali attraverso le numerose considerazioni maturate e preziosi feedback, approfondimenti e riconoscimenti: 'In definitiva, dopo un ampio e proficuo dibattito, i rappresentanti delle diverse istituzioni e organizzazioni presenti sottolineano quanto sia rilevante l'offerta formativa prospettata la cui decisione scaturisce dalla necessità e volontà di fornire alle parti interessate e all'intero territorio figure professionali in grado di muoversi con disinvoltura nell'analisi delle problematiche socio-economiche e socio-pedagogiche, e nell'ambito dei nuovi canali di comunicazione e apprendimento, su scala locale, nazionale ed internazionale. In particolare, viene posta l'attenzione del Comitato sulla struttura del nuovo Corso di Laurea Magistrale che comprende due diversi percorsi. Il nuovo Corso di Laurea Magistrale punta a formare nuove professionalità che possano contare su un alto livello di approfondimento delle discipline psico-pedagogiche, sociali, economico-gestionali-organizzative e giuridiche, informatiche e delle comunicazione, e acquisire competenze di progettazione, programmazione, gestione e valutazione dell'intervento educativo-formativo per i campi della prevenzione, della riabilitazione, della riduzione del disagio e del reinserimento sociale, in un'ampia ottica di inclusione e sostenibilità sociale, tenendo conto anche delle sfide dell'era digitale, entrando quindi in possesso degli strumenti necessari ad affrontare le problematiche legate alle povertà sociali ed educative, nonché alle sfide pericolose legate alla media education e alle nuove tecnologie nell'accezione più ampia. Nel dettaglio, le parti convenute, sulla base della propria diretta esperienza quali rappresentanti del territorio e tenendo conto della propria approfondita conoscenza del fabbisogno della comunità intera, esplicitano in modo chiaro e decisivo quali sono i profili professionali emergenti e significativamente richiesti, ossia esperti-professionisti nell'area del management formativo e dei servizi alla persona. Si evidenzia, infatti, che sussiste un forte fabbisogno di professionisti in grado di coniugare conoscenze e competenze organizzativo-gestionali con quelle pedagogiche, psicologiche e sociologiche, nonché informatiche e della comunicazione. Il territorio necessita di figure professionali altamente competenti e qualificate come leader educativi, manager della formazione, esperti delle difficoltà di apprendimento, del recupero sociale, dei problemi del disagio e della disabilità, soprattutto durante l'infanzia e l'adolescenza e nella gestione e prevenzione delle ricadute della media education e delle nuove tecnologie. Le parti sociali intervenute alla riunione concordano tutti che la comunità ha sete di operatori capaci di realizzare interventi educativo-formativi, anche con ricorso alle attività motorie e sportive, volti all'inclusione e sostenibilità sociale in senso ampio. Tale fabbisogno si traduce, secondo i partecipanti al dibattito, in condizioni promettenti nell'ottica delle prospettive occupazionali di tali figure professionali formate.'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE_COMITATO_INDIRIZZO_07012020



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

01/05/2021

In data 31 gennaio 2020 presso la sede del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB) dell'Ateneo Parthenope in Via Medina n. 40, ha avuto luogo la seconda riunione operativa dell'anno 2020 del Comitato di Indirizzo del DiSMeB precedentemente nominato e ufficialmente costituito con D.R. n. 1053 del 19/12/2019.

Il Comitato viene informato che in merito alla proposta di attivazione del nuovo Corso di Studio (CdS) in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali', quale Corso

di Laurea Magistrale Interateneo e Interclasse (Classi LM50 e LM93), su cui si era favorevolmente pronunciato nella seduta precedente, è in corso l'iter procedurale previsto per l'accreditamento e il riconoscimento da parte degli organi competenti a livello ministeriale. I rappresentanti delle parti sociali vengono poi invitati a condividere, discutere e pronunciarsi in merito alle modifiche ordinamentali oggetto di attuazione per un'attività di riprogettazione del Corso di Studi Interclasse LM47/LM68 in 'Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie'.

Tutti i partecipanti alla riunione esprimono un parere totalmente favorevole in merito all'attività di riprogettazione del Corso di Laurea Magistrale con l'impegno da parte di tutti di fornire sempre feedback continui e costruttivi nella prospettiva di una logica di comunicazione aperta e partecipativa. Inoltre, il Comitato a chiusura della riunione ribadisce il suo parere favorevole con riferimento all'offerta formativa del dipartimento, soprattutto con riferimento al Corso di Laurea Magistrale di nuova attivazione.

In data 8 gennaio 2021, il Comitato di Indirizzo del DiSMeB si riunisce nella sua compagna allargata che vede la presenza di due nuove organizzazioni, ossia il Comando Vigili del Fuoco e Federazione Baskin Comitato Regionale, in via eccezionale in data 8 gennaio 2021 in modalità telematica su piattaforma Microsoft Teams a causa della persistente situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19. Nel corso della riunione il Direttore del DiSMeB Prof. Soricelli porta a conoscenza dei partecipanti del bilancio positivo risultante in merito alle iscrizioni per i Corsi di Laurea attivi presso il DiSMeB per l'anno accademico 2020/2021 nonostante la situazione complessa di emergenza che ancora persiste. In particolare, a con riferimento al quadro delle immatricolazioni risultanti per l'A.A. 2020/2021, si precisa che per il Corso di Laurea Triennale in 'Scienze Motorie' Corso di Studi (CdS) L22 le immatricolazioni hanno raggiunto il numero di 540 studenti aumentando di un ulteriore contingente il numero programmato, anche le classi di Laurea Magistrale registrano dati positivi, infatti il Corso di Laurea Magistrale CdS LM67 in 'Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere' registra 160 iscritti (contingente raddoppiato rispetto all'A.A. precedente) e il Corso di Laurea Magistrale Interclasse CdS LM47/LM68 in 'Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie' registra 120 iscritti (contingente incrementato di 40 unità). Inoltre, il Prof. Soricelli sottolinea anche l'ottimo risultato raggiunto in termini di immatricolazioni per il Corso di Laurea Magistrale Interateneo e Interclasse CdS LM50/LM93 di nuova attivazione in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali' che registra ben 56 iscritti alla data odierna superando il livello minimo di sostenibilità dell'offerta formativa. Tale risultato molto positivo che viene registrato, come sottolineato nel corso della riunione, è certamente il risultato anche dell'applicazione dei preziosi consigli ricevuti da tutti i componenti del Comitato nelle riunioni passate. I Coordinatori dei quattro CdS attivi confermano i positivi risultati raggiunti e sottolineano che essi sono resi possibili grazie al contributo costante dei docenti e del PTA nonché grazie al supporto attraverso suggerimenti e consigli e ad un continuo confronto attivo con tutti i rappresentanti delle organizzazioni e istituzioni quali componenti dello stesso Comitato di Indirizzo. L'incontro permette di sottolineare l'impegno dei CdS e dell'intero Dipartimento di arricchire gli accordi internazionali sia per attività di ricerca, ad esempio col Comando dei Vigili del Fuoco, e per quanto concerne la parte didattica, ad esempio col nuovo accordo per un programma 'Double Degree' con l'Università d'Artois, Francia, per il CdS LM67. Allo stesso tempo si evidenzia altro punto di forza dell'offerta didattica del DiSMeB in termini di adozione di approccio multidisciplinare in cui differenti aree, bio-medica, manageriale e psico-pedagogica, affiancano e competano l'area delle scienze motorie e sportive, per le quali comunque è sempre opportuno focalizzarsi maggiormente sulle attività tecnico-pratiche. La riunione si conclude con la dichiarazione da parte di tutti i partecipanti della propria soddisfazione per la proficua discussione svoltasi e con la manifestazione del proprio futuro e costante impegno a fornire feedback continui e costruttivi nella prospettiva di una logica di comunicazione aperta e partecipativa, anche attraverso la calendarizzazione di prossime riunioni del Comitato in incontri anche nel corso dell'anno per monitorare durante l'anno l'andamento dei percorsi formativi attivi.

Si allega al presente quadro file contenente: 'Verbale Comitato di Indirizzo e Registro Partecipanti Consultazione Parti sociali in data 08 gennaio 2021 e 31 gennaio 2020'.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SINTESI_VERBALI_COMITATO_INDIRIZZO_DiSMeB

Pedagogista per la prevenzione educativa e per l'inclusione

funzione in un contesto di lavoro:

Principali funzioni della figura professionale di riferimento del Corso Interclasse unico nell'ambito della prevenzione educativa, della Media Education e delle Tecnologie per l'Inclusione.

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati di tale Corso di Laurea Magistrale Interclasse opereranno nell'area del coordinamento di servizi educativi e socio-assistenziali con il compito di progettare, supervisionare e valutare progetti educativi e riabilitativi, gestire tempi, strumenti, risorse tecniche, umane e finanziarie e presiedere alla qualità, all'innovazione e alla promozione delle attività nel territorio.

Principali funzioni della figura professionale:

- progettazione di processi educativi e formativi in contesti formali e non formali;
- progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione del disagio e di inclusione sociale nei comparti socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari;
- coordinamento e valutazione pedagogica di servizi educativi con particolare riferimento all'ambito di attività professionale sportivo e motorio;
- consulenza tecnico-scientifica di enti e istituzioni con finalità educative;
- sviluppo di progetti di e-learning nei contesti formativi attraverso ambienti digitali di apprendimento, piattaforme online, MOOC e Webinar;
- progettazione, realizzazione e valutazione di prodotti educational nei settori mass e new media;
- gestione e coordinamento dei processi e dei servizi comunicativi/educativi nei diversi contesti della formazione (istituzionali, privati, associativi no-profit);
- progettazione di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della Media Education e nell'e-learning;
- sviluppo di progetti didattici a sostegno di BES e DSA mediante l'utilizzo di Tecnologie per l'Inclusione;
- formazione digitale degli insegnanti.

competenze associate alla funzione:

Principali competenze associate alla funzione della figura professionale di riferimento del Corso Interclasse unico distinte nell'ambito della prevenzione educativa, della Media Education e delle Tecnologie per l'Inclusione.

Competenze associate alla funzione:

Il professionista sarà in grado di applicare le conoscenze pedagogiche e metodologico-didattiche nell'ambito dei servizi alla persona, di gestire le dinamiche educative e formative nell'ottica della prevenzione del disagio, di supervisionare e valutare progetti educativi e riabilitativi e, infine, di gestire tempi, strumenti, risorse tecniche, umane e finanziarie nell'ambito della promozione delle attività educative sul territorio.

Inoltre, il professionista che ha seguito tale percorso formativo sarà in grado di applicare le proprie conoscenze nell'ambito della Media Education e delle Tecnologie per l'Inclusione per realizzare attività di progettazione, coordinamento e supporto alle attività educative e didattiche in contesti formativi formali e non formali.

sbocchi occupazionali:

Principali sbocchi occupazionali della figura professionale di riferimento del Corso Interclasse unico distinti nell'ambito della prevenzione educativa, della Media Education e delle Tecnologie per l'Inclusione.

Sbocchi occupazionali:

I campi d'impiego della figura professionale del pedagogista, quale professionista apicale che opera nella progettazione dei servizi educativi e negli ambiti della media education e delle tecnologie per l'inclusione in ambienti formali e non formali, sia come lavoratore dipendente sia come libero professionista, sono le strutture pubbliche, private e del Terzo Settore che si occupano di servizi alla persona e che svolgono attività in campo educativo, sociale e assistenziale e formativo; la figura può, inoltre, svolgere funzioni di alta responsabilità, in istituzioni scolastiche, in

agenzie di formazione professionale, in strutture socio-culturali e socio-educative di enti locali, di Regioni e della Pubblica Amministrazione, nelle cooperative, nelle associazioni di volontariato, in aziende sanitarie e socio-sanitarie anche come consulente della progettazione educativa e formativa o come esperto del coordinamento dei servizi educativi. Inoltre, i campi d'impiego di tale figura professionale sono i settori dell'animazione culturale e del tempo libero, le organizzazioni socio-assistenziali che operano nell'area del disagio e della rieducazione/reinserimento sociale, i settori aziendali ed editoriali della produzione mediale e massmediale, la formazione dei formatori sui temi della Media Education nei diversi settori lavorativi (scuola, profit e no-profit), la formazione di insegnanti e dirigenti scolastici sui temi relativi alle tecnologie comunicative nei contesti scolastici, le attività di comunicazione, diffusione e promozione dell'uso delle tecnologie comunicative in diversi contesti: enti pubblici, aziende private e organizzazioni economiche di diverso tipo. Come previsto dal Piano Nazionale della Scuola Digitale il professionista formato potrà svolgere anche il ruolo di animatore digitale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
3. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
4. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/02/2020

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale nell'ambito dell'Interclasse LM50/LM93 in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali' è consentito a coloro che abbiano conseguito il titolo di Laurea Triennale nelle scienze economiche, sociali, socio-pedagogiche, sportive e motorie, informatiche e della comunicazione, in particolare nelle classi L19 e L22, nonché in possesso di Laurea, oppure di altro titolo di studio equivalente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo sulla base dei requisiti curriculari minimi previsti dalla classe e verificati al momento dell'accesso al Corso di Laurea.

Oltre al titolo di studio, l'ammissione al corso di Laurea Magistrale è subordinata al possesso di CFU relativi alle attività di base e caratterizzanti in comune tra le Classi L19 e L22 non inferiore a 40 CFU, con necessaria presenza delle discipline pedagogiche e di quelle scientifiche e/o motorie e sportive, allo scopo di predisporre l'accesso al corso con requisiti di apprendimento coerenti con le Lauree Magistrali delle Classi LM50 e LM93.

L'accesso al presente Corso di Laurea Magistrale, essendo a numero programmato, prevede un test di ammissione tendente ad accertare le conoscenze pregresse relative a :

- principi fondamentali pedagogici, sociologici, manageriali, giuridici ed economici anche con riferimento alle attività motorie e sportive;
- conoscenze di base della comunicazione digitale e dei media digitali.
- conoscenze di base della lingua straniera inglese soprattutto applicata al settore educativo, formativo, delle attività motorie e sportive e della media education.

Il test di ammissione permette, quindi, di verificare il possesso da parte dei potenziali studenti di conoscenze minime per

poter affrontare il percorso di studi e consiste in un totale di 60 quiz a risposta multipla (50 su argomenti approfonditi e pertinenti i programmi degli insegnamenti previsti nell'ambito dei Corsi di Studio triennale; 10 su conoscenza della lingua inglese). Per tali studenti, si prevede inoltre un percorso di accompagnamento con tutor onde consentire loro un adeguato inserimento.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2021

Oltre al titolo di studio, l'ammissione al corso di Laurea Magistrale è subordinata al possesso di CFU relativi alle attività di base e caratterizzanti in comune tra le Classi L19 e L22 non inferiore a 40 CFU, con necessaria presenza delle discipline pedagogiche e di quelle scientifiche e/o motorie e sportive, allo scopo di predisporre l'accesso al corso con requisiti di apprendimento coerenti con le lauree magistrali delle Classi LM50 e LM93.

L'accesso al presente Corso di Laurea Magistrale, essendo a numero programmato, prevede un test di ammissione tendente ad accertare le conoscenze pregresse relative a :

- principi fondamentali pedagogici, sociologici, manageriali, giuridici ed economici anche con riferimento alle attività motorie e sportive;
- conoscenze di base della comunicazione digitale e dei media digitali.
- conoscenze di base della lingua straniera inglese soprattutto applicata al settore educativo, formativo, delle attività motorie e sportive e della media education.

Il test di ammissione permette, quindi, di verificare il possesso da parte dei potenziali studenti di conoscenze minime per poter affrontare il percorso di studi e consiste in un totale di 60 quiz a risposta multipla (50 su argomenti approfonditi e pertinenti i programmi degli insegnamenti previsti nell'ambito dei Corsi di Studio triennale; 10 su conoscenza della lingua inglese). Per tali studenti, si prevede inoltre un percorso di accompagnamento con tutor onde consentire loro un adeguato inserimento.

In via eccezionale per l'A.A. 2020/2021, primo anno di attivazione del presente Corso di Laurea Magistrale Interateneo e Interclasse, l'ammissione al CdS è avvenuta senza lo svolgimento dei test di ammissione (quiz a risposta multipla) a causa della persistente situazione di emergenza e considerando il carattere innovativo del percorso formativo. Difatti, il Comitato di Coordinamento Didattico del presente CdS, organo costituito da docenti dei due Atenei proponenti tale percorso formativo come dispone la Convenzione siglata tra i due Atenei, in occasione della propria riunione in data 23 luglio 2020 ha disposto l'avviso per il Bando di Ammissione in cui si dispone per tale primo anno di attivazione l'accesso al CdS considerando lo svolgimento di colloqui finalizzati a verificare il possesso dei requisiti richiesti e la concreta motivazione.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

18/02/2020

In linea con quanto dispone l'ordinamento degli studi universitari, le funzioni essenziali e gli obiettivi formativi qualificanti in tale percorso Interclasse, comprendendo e integrando le due Classi LM50 e LM93, possono riassumersi schematicamente in:

- una solida competenza nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, sociologiche, psicologiche ed etiche in materia di servizi alla persona, con eventuali e specifici approfondimenti nell'area dell'integrazione delle persone disabili, della prevenzione del disagio, della marginalità e dell'handicap;
- una conoscenza approfondita delle problematiche legate alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane, delle politiche sociali e del rapporto con il territorio/contesto/ambiente riguardanti i servizi;
- avanzate conoscenze economiche, giuridiche e politiche relative alla legislazione europea nazionale e regionale sui servizi, alla normativa della loro certificazione di qualità, alle strategie di pianificazione, alla gestione delle informazioni e all'analisi economica e finanziaria dei servizi;
- una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- acquisizione di conoscenze e competenze nel campo dell'e-learning e della Media Education;
- sviluppo di abilità e competenze scientifiche, teoriche, pratiche e metodologie per la progettazione, la realizzazione, la valutazione e l'erogazione di prodotti educational nei settori mass e new medial;;
- sviluppo di abilità di gestione e di coordinamento dei processi e dei servizi comunicativi/educativi nei diversi contesti della formazione (istituzionali, privati, associativi no-profit);
- sviluppo di abilità metodologiche e didattiche per la progettazione, gestione, valutazione e erogazione di attività educative che prevedano l'uso delle diverse tecnologie educative e della rete nei processi formativi;
- acquisizione di conoscenze sulle diverse tecnologie della comunicazione per sviluppare senso critico, autonomia di orientamento e capacità di analisi e destrutturazione dei testi e dei prodotti audiovisivi e multimediali;
- acquisizione di conoscenze sulle tecniche dell'informazione e della comunicazione per integrare le strategie didattiche tradizionali con quelle multimediali, interattive, collaborative e a distanza;
- competenze relative alla comprensione della struttura linguistica, operativa e tecnologica dei mezzi di comunicazione al fine di sviluppare un senso critico-interpretativo della realtà simbolica costruita dai media;
- competenze nella progettazione di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della Media Education e nell'e-learning e di promozione della sperimentazione;
- padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM50/LM93 in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'MediaEducation' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali' si caratterizza per un complesso e articolato percorso finalizzato al miglioramento di conoscenze, abilità e competenze metodologicamente orientate alla progettazione e alla realizzazione di interventi a protezione e a tutela dei minori e di supporto alle famiglie di origine per la prevenzione del rischio di devianza sociale e criminale, nonché per la prevenzione e la gestione di comportamenti discriminatori e indesiderati, talvolta anche dannosi, nei confronti di persone con disabilità (motoria, cognitiva e sensoriale) e in generale con bisogni speciali, in un'ottica di totale e ampia inclusione e sostenibilità sociale. In modo particolare, durante il II anno il CdS si articola in due differenti percorsi curriculari: 'Gestione dei Servizi per la Prevenzione Educativa' e 'Progettazione e Gestione della 'Media Education' e delle Tecnologie per l'Inclusione' .

Nel dettaglio, il percorso formativo si presenta così articolato:

- il primo anno prevede sia la parte della progettazione dei servizi educativi, che la parte per le tecnologie per l'inclusione in quanto comprende settori specifici nella cui declaratoria sono incluse le tecnologie per l'istruzione (M-PED/03) e Media Education (M-PED/04), sia la parte prevalentemente legata ai servizi educativi riferita alla Pedagogia Sociale (M-PED/01), alla Storia della Pedagogia (M-PED/02) e Psicologia Sociale (M-PSI/05). Nel primo anno sono, inoltre, comprese le necessarie competenze di base giuridiche ed economiche con particolare riferimento alla Economia e Gestione delle Imprese (SECS-P/08) e Diritto Amministrativo (IUS/10) che implicano sia la parte della professione tecnologica che quella relativa ai servizi educativi;
- il secondo anno si diversifica prevedendo un differente focus sulle aree specifiche di intervento in ogni curriculum, difatti, per il percorso curriculare 'Gestione dei Servizi per la Prevenzione Educativa' l'attenzione si focalizza sulle aree disciplinari manageriali, sociologiche e pedagogiche, e delle scienze motorie e sportive, avendo come finalità una formazione mirata alla progettazione e gestione di servizi educativi e di inclusione nell'ambito motorio e sportivo, mentre per il percorso

curriculare 'Progettazione e Gestione della 'Media Education' e delle Tecnologie per l'Inclusione' il focus è posto sulle discipline informatiche e ingegneristiche per la media education a supporto e ad integrazione delle scienze sociologiche e pedagogiche, allo scopo di garantire la personalizzazione dell'intervento formativo, la formazione a distanza, le attività di media education e, più in generale, ogni interazione uomo-macchina sotto il profilo formativo, educativo e inclusivo. Comunque, il percorso formativo quale Corso Interclasse così come è stato articolato è volto a formare professionisti che, nella progettazione dei servizi educativi, siano capaci di operare, in modo individualizzato e personalizzato, in presenza e a distanza attraverso attività educative in senso lato ed esperienze motorie e sportive, nonché attraverso strumenti di formazione a distanza fortemente curvati sulle fasce deboli e sulle fasce a rischio con particolare riferimento al tema della disabilità, dell'integrazione e al recupero della devianza sociale.

La peculiarità del Corso di Laurea è che prevede una progettazione didattica partecipata in cui le parti sociali e gli stakeholder territoriali ricoprono un ruolo attivo cruciale al fine di consentire una messa a sistema dei rapporti di collaborazione tra gli attori accreditati, istituzionali e non, sul piano delle politiche sociali per il contrasto al rischio di devianza e ad ogni forma di esclusione sociale. Il Dipartimento DiSMeB ha già attivato da tempo alcuni protocolli di intesa e convenzioni, che permettono di dimostrare con formale documentazione e attestata operatività una consuetudine strutturata nella realizzazione di progetti di ricerca e di interventi condivisi con realtà del territorio accreditate.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il percorso è volto a formare professionisti che, nella progettazione dei servizi educativi, siano capaci di operare, in modo individualizzato e personalizzato, in presenza e a distanza attraverso attività educative in senso lato ed esperienze motorie e sportive, nonché attraverso strumenti di formazione a distanza fortemente curvati sulle fasce deboli e sulle fasce a rischio con particolare riferimento al tema della disabilità, dell'integrazione e al recupero della devianza sociale.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Il professionista che ha seguito tale percorso formativo acquisirà le conoscenze e le abilità successivamente dettagliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze sui principali paradigmi socio-educativi applicati al disagio sociale; - conoscenze sui modelli principali e i paradigmi di ricerca del sapere pedagogico analizzandoli sul piano teorico, per poi comprenderne le ricadute sul piano della prassi educativa e formativa, con specifico riferimento alla relazione educativa e alla dimensione della 'cura' e dei fattori che la determinano nei differenti contesti formativi (formali, informali e non formali); - conoscenze sulle principali teorie e politiche di sviluppo locale e sulla gestione dei fondi comunitari; - conoscenze sulle caratteristiche e i possibili contesti applicativi dei modelli di riferimento per la prevenzione e la valutazione del disagio sociale; - conoscenze e capacità di valutazione rispetto ai bisogni educativi delle diverse tipologie di utenza; - abilità nell'elaborazione e nell'applicazione di idee originali, anche in un contesto di ricerca; 	
---	---	--

- conoscenze sul sistema giuridico di welfare sia a livello internazionale che nazionale-locale;
- conoscenze sulle procedure amministrative e abilità nel supportare il lavoro di rete;
- conoscenze relative ai fondamentali strumenti per pianificare, monitorare, confrontare i diversi processi di sviluppo e quali siano le più importanti metodologie di progettazione e partnership-building;
- conoscenze di natura giuridica, con riferimento ai concetti generali di diritto pubblico e ai lineamenti di storia costituzionale italiana;
- conoscenze relative alle caratteristiche della rivoluzione digitale e al conseguente cambiamento degli ambienti di apprendimento, con specifico riferimento alla psicopedagogia dei media digitali e al loro possibile utilizzo nei differenti contesti educativi;
- conoscenze relative ai percorsi evolutivi delle tecnologie dell'informazione e alle dinamiche della comunicazione nella società della conoscenza;
- conoscenze relative agli aspetti fondamentali della media education, agli approcci e ai modelli di programmazione, gestione e valutazione di progetti e interventi di formazione in rete, a distanza e blended;
- conoscenze relative ai linguaggi audiovisivi e multimediali, ai contesti e le tecnologie multimediali;
- conoscenze relative alle risorse documentali della produzione mediatica, alle contaminazioni delle nuove narrazioni della cosiddetta 'Media Generation';
- capacità di elaborare e/o applicare idee originali relative all'uso delle tecnologie digitali in contesti di ricerca, scolastici ed extrascolastici.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi, alle attività on line e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso esami orali e scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 Area delle discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche
 Il laureato magistrale:

- è in grado di utilizzare con padronanza metodologie pedagogiche e didattiche nella progettazione di interventi educativo-formativi e riabilitativi nel campo del disagio sociale, dell'inclusione sociale e della mediazione culturale;
- è in grado di applicare le linee guida dei modelli d'intervento educativo e pedagogico nel lavoro di rete in collaborazione con gli altri servizi presenti nel contesto e con le altre figure professionali;
- è in grado di utilizzare con padronanza metodologie pedagogiche e didattiche per attivare scambi con altre strutture sociali e culturali presenti sul territorio finalizzate alla prevenzione;
- è in grado di utilizzare con padronanza metodologie pedagogiche e didattiche per promuovere interventi formativi e aggiornamenti sugli educatori di comunità e sui mediatori culturali.
- è in grado di applicare con padronanza i diversi modelli socio-psicologici di intervento e prevenzione del disagio psicosociale, sull'inclusione sociale e sulla mediazione culturale;
- è in grado di leggere i fenomeni di cambiamento sociale con particolare attenzione alle diversità culturali e sociali;

- è in grado di applicare i diversi paradigmi di valutazione degli interventi educativi in termini di efficacia ed efficienza;
- sa applicare i modelli del lavoro di rete identificando ruoli e funzioni delle diverse figure professionali e agenzie del territorio;
- sa utilizzare tecniche di gestione e lettura delle dinamiche di gruppo.
- è in grado di utilizzare i fondamenti giuridici nel campo del welfare al fine di sostenere una progettazione competente degli interventi educativi;
- è in grado di utilizzare i principali applicativi, gli strumenti informatici e le banche dati nel campo del diritto e del welfare.

Area delle discipline pedagogiche, didattiche e informatiche

Per l'area delle discipline pedagogiche, didattiche, sociologiche, informatiche e manageriali la capacità di applicare conoscenza e comprensione rimanda alle competenze: di progettazione, di gestione e di coordinamento dei processi comunicativi nei diversi contesti della formazione; di utilizzo delle tecnologie analogiche e digitali, delle piattaforme di apprendimento online e dei relativi processi produttivi per integrare le strategie didattiche tradizionali con quelle multimediali, interattive, collaborative a distanza; di impiego delle metodologie didattiche per la progettazione, la gestione, la valutazione e l'erogazione di attività educative e di percorsi di apprendimento e formazione in grado di integrare l'uso delle diverse tecnologie; di progettazione di percorsi di apprendimento, formazione ed education finalizzati all'uso critico e consapevole delle tecnologie della comunicazione e alla produzione creativa, espressiva e partecipativa di testi e/o di ambienti mediali.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensioni sopraelencate avviene attraverso le lezioni, le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione, lo svolgimento di attività di simulazione, l'attività di laboratorio e di tirocinio. La verifica del raggiungimento dei risultati avviene anche attraverso relazioni scritte e/o esercitazioni e project work in cui lo studente applica strumenti e metodologie di progettazione, realizzazione e documentazione. Nelle attività di tirocinio la verifica viene effettuata a partire da una relazione scritta dello studente accompagnata da un giudizio del tutor aziendale e del tutor di tirocinio interno all'Università.

Area delle discipline storico, letterarie, artistiche e filosofiche

Per l'area delle discipline storico, letterarie, artistiche e filosofiche, la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione rimanda alla competenza relativa all'impiego e all'analisi critica dei documenti audio, video e cross-mediali; alla capacità di riconoscere e analizzare formule di genere nei testi cinematografici e audiovisivi, alla valutazione critica del significato e all'uso consapevole dei media in ambito educativo.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensioni sopraelencate avviene attraverso le lezioni, le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione, lo svolgimento di attività di simulazione, l'attività di laboratorio. La verifica del raggiungimento dei risultati avviene anche attraverso relazioni scritte e /o esercitazioni in cui lo studente applica strumenti e metodologie di progettazione, realizzazione e documentazione.

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il professionista sarà in grado di:

- applicare le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere problemi legati a tematiche nuove o non familiari inserite in contesti ampi e interdisciplinari;
- utilizzare con padronanza metodologie pedagogiche e didattiche nella progettazione di interventi educativo-formativi e riabilitativi nel campo del disagio sociale, dell'inclusione sociale e della mediazione culturale;
- applicare le linee guida dei modelli d'intervento educativo e pedagogico nel lavoro di rete in collaborazione con gli altri servizi presenti nel contesto e con le altre figure professionali;
- utilizzare con padronanza metodologie pedagogiche e didattiche per attivare scambi con altre strutture sociali e culturali presenti sul territorio finalizzate alla prevenzione;
- utilizzare con padronanza metodologie pedagogiche e didattiche per promuovere interventi formativi e aggiornamenti sugli educatori di comunità e sui mediatori culturali.
- applicare con padronanza i diversi modelli socio-psicologici di intervento e prevenzione del disagio psicosociale, sull'inclusione sociale e sulla mediazione culturale;
- leggere i fenomeni di cambiamento sociale con particolare attenzione alle diversità culturali e sociali;
- applicare i diversi paradigmi di valutazione degli interventi educativi in termini di efficacia ed efficienza;
- applicare i modelli del lavoro di rete identificando ruoli e funzioni delle diverse figure professionali e agenzie del territorio;
- utilizzare tecniche di gestione e lettura delle dinamiche di gruppo.
- utilizzare i fondamenti giuridici nel campo del welfare al fine di sostenere una progettazione competente degli interventi educativi;
- utilizzare i principali applicativi, gli strumenti informatici e le banche dati nel campo del diritto e del welfare.
- progettare, gestire e coordinare i processi comunicativi nei diversi contesti della formazione;
- utilizzare le tecnologie analogiche e digitali, le piattaforme di apprendimento online e i relativi processi produttivi per integrare le strategie didattiche tradizionali con quelle multimediali, interattive, collaborative a distanza; - impiegare le metodologie didattiche per la progettazione, la gestione, la valutazione e l'erogazione di attività educative e di percorsi di apprendimento e formazione in grado di integrare l'uso delle diverse tecnologie;
- progettare percorsi di apprendimento, formazione ed education finalizzati all'uso critico e consapevole delle tecnologie della comunicazione e alla produzione creativa, espressiva e partecipativa di testi e/o di ambienti mediali;
- impiegare ed analizzare criticamente documenti audio, video e cross-mediali, nonché valutare il significato e l'uso consapevole dei media in ambito educativo.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensioni sopraelencate avviene attraverso le lezioni, le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione, lo svolgimento di attività di simulazione, l'attività di laboratorio e di tirocinio. La verifica del raggiungimento dei risultati avviene anche attraverso relazioni scritte e/o esercitazioni e project work in cui lo studente applica strumenti e metodologie di progettazione, realizzazione e documentazione. Nelle attività di tirocinio la verifica viene effettuata a partire da una relazione scritta dello studente accompagnata da un giudizio del tutor aziendale e del tutor di tirocinio interno all'Università.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Abilità comunicative

Il professionista avrà acquisito le competenze finalizzate a:

- comprendere i contenuti culturali e applicativi caratterizzanti le pratiche nei contesti educativi e formativi;
- gestire e divulgare l'informazione attraverso processi di comunicazione efficace nell'ambito delle strutture di coordinamento dei servizi socio-educativi

- adattare e differenziare i codici della comunicazione considerando le peculiarità dei destinatari e delle diverse situazioni operative;
- diffondere e condividere, anche nel contesto internazionale, informazioni relative a innovazioni e risultati di ricerche scientifiche e pratiche educative;
- promuovere la relazione comunicativa per la costruzione di una rete tra esperti-professionisti dei servizi educativi e formativi nello svolgimento delle funzioni di coordinamento, supervisione e gestione.

Gli strumenti che consentono di raggiungere i risultati di apprendimento attesi riferiti alle abilità comunicative consistono nel predisporre, durante le lezioni, momenti di confronto e discussione condivisa tra pari e non, anche utilizzando supporti multimediali durante le esercitazioni e le attività di lavoro di gruppo.

Capacità di apprendimento

Il professionista avrà acquisito le competenze finalizzate a:

- identificare e utilizzare modelli e strumenti di analisi e di comparazione;
- identificare e applicare metodi di apprendimento innovativi al fine di approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- sviluppare le proprie capacità di apprendimento al fine di studiare autonomamente o in modo auto-diretto;
- individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per sviluppare le proprie conoscenze culturali e specialistiche e le proprie competenze professionali.
- saper comunicare in modo chiaro le proprie conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese ad interlocutori specialisti e non specialisti;
- interagire in presenza e online, saper creare reti con altri operatori della formazione e dell'istruzione;
- gestire i processi, i principi e i fattori comunicativi e loro coniugazione mono e multi mediale, in riferimento alle diverse tipologie testuali e ai differenti destinatari dell'intervento;
- identificare e utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali;
- ricercare gli strumenti e le opportunità di accesso alle conoscenze richieste dal mondo del lavoro;
- sviluppare le proprie capacità di apprendimento per continuare a studiare in modo autonomo l'evoluzione dei sistemi tecnologici e la loro possibile applicazione innovativa nei contesti formativi.

Al fine di conseguire e verificare le capacità di apprendimento nel percorso di studio si utilizzano strumentazioni convenzionali e connesse con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le abilità comunicative saranno acquisite nelle attività formative delle singole discipline, sia in presenza, sia a distanza e nelle attività di laboratorio e di tirocinio. Tali abilità saranno valutate puntualmente attraverso attività come la produzione e la discussione di progetti, di prodotti e di materiale, e valutate complessivamente al termine del percorso formativo attraverso la prova finale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e verificate nelle sue singole articolazioni con particolare riguardo alla promozione di competenze di studio e di ricerca anche con l'uso delle nuove tecnologie, alla capacità di studio individuale e di gruppo, all'autonomia nella gestione del proprio percorso formativo, alla capacità di elaborare sintesi teoriche e metodologico-operative che tengano conto del dibattito nella comunità scientifica di appartenenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio

Il professionista avrà acquisito le competenze finalizzate a:

- integrare le conoscenze e gestire la complessità nel definire percorsi educativi e formativi;
- valutare i progetti d'intervento riabilitativo e sociale;
- raccogliere e sistematizzare informazioni e conoscenze sul territorio in cui si attuano gli interventi;
- coordinare e dirigere il lavoro di educatori sociali, animatori socio-educativi, assistenti sociali, mediatori culturali;
- integrare le conoscenze, gestire la complessità dei contesti educativi e le specificità dei destinatari degli interventi;
- formulare i giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete relativamente alle fasi di pianificazione, gestione e valutazione degli interventi educativi nella prospettiva della media education;
- maturare giudizi in ordine alle dimensioni pedagogiche, etiche, sociali implicate nella produzione audiovisiva e multimediale e nella progettazione e gestione degli interventi di formazione in rete, blended e a distanza;
- acquisire senso critico, autonomia di orientamento e capacità di analisi e destrutturazione dei testi e dei prodotti audiovisivi e multimediali;
- identificare e utilizzare strumenti di analisi critica della realtà mass mediale;
- acquisire capacità per comprendere la struttura linguistica, operativa e tecnologica dei mezzi di comunicazione e un senso critico-interpretativo della realtà simbolica costruita dai media.

L'autonomia di giudizio si sviluppa e prende forma in modo dettagliato nell'ambito delle attività di studio, ricerca e progettazione connesse con gli insegnamenti delle diverse scienze dell'educazione, di area psico-sociologica e giuridica e della media education, nonché nella partecipazione a laboratori ispirati a differenti impostazioni professionali. L'autonomia di giudizio potrà essere valutata anche a partire dalla relazione sull'attività di tirocinio svolta e dall'attività di preparazione e di discussione della prova finale.

Abilità comunicative

Abilità comunicative

Il professionista avrà acquisito le competenze finalizzate a:

- comprendere i contenuti culturali e applicativi caratterizzanti le pratiche nei contesti educativi e formativi;
- gestire e divulgare l'informazione attraverso processi di comunicazione efficace nell'ambito delle strutture di coordinamento dei servizi socio-educativi
- adattare e differenziare i codici della comunicazione considerando le peculiarità dei destinatari e delle diverse situazioni operative;
- diffondere e condividere, anche nel contesto internazionale, informazioni relative a innovazioni e risultati di ricerche scientifiche e pratiche educative;
- promuovere la relazione comunicativa per la costruzione di una rete tra esperti-professionisti dei servizi educativi e formativi nello svolgimento delle funzioni di coordinamento, supervisione e gestione;
- saper comunicare in modo chiaro le proprie conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese ad interlocutori specialisti e non specialisti;
- interagire in presenza e online, saper creare reti con altri operatori della formazione e dell'istruzione;
- gestire i processi, i principi e i fattori comunicativi e loro coniugazione mono e multi mediale, in riferimento alle diverse tipologie testuali e ai differenti destinatari

dell'intervento;

Le abilità comunicative saranno acquisite nelle attività formative delle singole discipline, sia in presenza, sia a distanza e nelle attività di laboratorio e di tirocinio. Tali abilità saranno valutate puntualmente attraverso attività come la produzione e la discussione di progetti, di prodotti e di materiale, e valutate complessivamente al termine del percorso formativo attraverso la prova finale. Inoltre, gli strumenti che consentono di raggiungere i risultati di apprendimento attesi riferiti alle abilità comunicative consistono nel predisporre, durante le lezioni, momenti di confronto e discussione condivisa tra pari e non, anche utilizzando supporti multimediali durante le esercitazioni e le attività di lavoro di gruppo.

Capacità di apprendimento

Il professionista avrà acquisito le competenze finalizzate a:

- identificare e utilizzare modelli e strumenti di analisi e di comparazione;
- identificare e applicare metodi di apprendimento innovativi al fine di approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- sviluppare le proprie capacità di apprendimento al fine di studiare autonomamente o in modo auto-diretto;
- individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per sviluppare le proprie conoscenze culturali e specialistiche e le proprie competenze professionali;
- identificare e utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali;
- ricercare gli strumenti e le opportunità di accesso alle conoscenze richieste dal mondo del lavoro;
- sviluppare le proprie capacità di apprendimento per continuare a studiare in modo autonomo l'evoluzione dei sistemi tecnologici e la loro possibile applicazione innovativa nei contesti formativi.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e verificate nelle sue singole articolazioni con particolare riguardo alla promozione di competenze di studio e di ricerca anche con l'uso delle nuove tecnologie, alla capacità di studio individuale e di gruppo, all'autonomia nella gestione del proprio percorso formativo, alla capacità di elaborare sintesi teoriche e metodologico-operative che tengano conto del dibattito nella comunità scientifica di appartenenza.



Alla prova finale sono riservati da 6 a 9 CFU. La prova prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea, a carattere teorico o applicativo, sugli argomenti caratterizzanti il corso di laurea magistrale e/o sull'esperienza eventualmente maturata durante il tirocinio svolto presso aziende ed enti. La stesura della tesi rappresenta il coronamento del percorso di apprendimento dello studente e deve dimostrare le sue capacità di affrontare, analizzare e risolvere i problemi reali nella loro complessità, utilizzando in modo critico gli strumenti proposti dalle metodologie e tecniche acquisite durante il percorso di studi. La redazione e la discussione della tesi presuppongono la nomina di un Relatore e di un Correlatore che siano professori ufficiali del Dipartimento. Il Correlatore è scelto dal Relatore in base all'area scientifica di competenza. L'argomento della tesi di laurea è concordato tra lo studente ed il Relatore, il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. La tesi dovrà essere depositata, presso la Segreteria Studenti, almeno 20 giorni prima della seduta di laurea, accompagnata dalle relazioni scritte del Relatore e del Correlatore. Ogni relazione, esplicitiva del contenuto dell'elaborato di tesi, dovrà anche tendere a giustificare la votazione che si intende proporre per il candidato.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2021

In relazione alla prova finale lo studente dovrà difendere una Tesi di Laurea, che consiste in un elaborato scritto che deve presentare spunti di originalità e dimostrare la capacità del candidato di trattare un argomento con autonomia e concretezza.

Il contenuto di originalità, teorico e/o applicativo, può pertanto approfondire:

- una tematica analizzata durante il Corso di Laurea, corredata da una opportuna analisi empirica o studio di casi reali.
- una delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage.

La tesi può essere redatta anche in una lingua dell'Unione Europea diversa dalla lingua italiana. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana. In merito alla procedura amministrativa ed alle modalità di valutazione delle prova finale si rinvia per i dettagli a quanto riportato nel quadro B1.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO_DIDATTICO_GENERALE_CdS_LM50/LM93

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.motorie.uniparthenope.it/la-didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.motorie.uniparthenope.it/la-didattica/ricerca-attivit -didattica-ed-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://www.motorie.uniparthenope.it/la-didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/08 SECS-P/08	Anno di corso 1	Bibliometria Generale ed Applicata link	VITO GIUSEPPE	PO	9	72	
2.	SECS-	Anno	Comunicazione e reporting	CARBONARA	PA	6	48	

	P/07 SECS- P/07	di corso 1	aziendale (<i>modulo di Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi</i>) link	GABRIELE					
3.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica e Pedagogia Speciale (<i>modulo di Didattica innovativa e pedagogia speciale</i>) link	IAVARONE MARIA LUISA	PO	6	48		
4.	M-PED/04 M-PED/04 M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica innovativa e pedagogia speciale link				12		
5.	M-PSI/05 M-PSI/05	Anno di corso 1	Fondamenti di Psicologia Sociale per i servizi formativi e la media education link	FIORETTI CHIARA		9	72		
6.	M-PED/04 M-PED/04	Anno di corso 1	Modelli Educativi e Didattica Innovativa per il Benessere (<i>modulo di Didattica innovativa e pedagogia speciale</i>) link	IAVARONE MARIA LUISA	PO	6	48		
7.	SECS- P/10 SECS- P/10	Anno di corso 1	Organizzazione dei servizi educativi e formativi (<i>modulo di Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi</i>) link				6	48	
8.	SECS- P/10 SECS- P/10 SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 1	Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi link				12		
9.	M-PED/02 M-PED/02 M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia link				18		
10.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia delle relazioni nei sistemi educativi I e II (<i>modulo di Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia</i>) link	CUNTI ANTONIA	PO	12	96		
11.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 1	Profili Normativi della Prevenzione del Rischio e dell'Inclusione Sociale link	D'ARIENZO MARIACONCETTA	PA	9	72		
12.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di	Storia della Pedagogia per la prevenzione educativa e	ACONE LEONARDO		6	48		

		corso 1	l'inclusione (<i>modulo di Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia</i>) link		
13.	M-EDF/01 M-EDF/01	Anno di corso 2	Attività motorio e sportiva link	6	48
14.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 2	Didattiche inclusive link	6	48
15.	M-FIL/03 M-FIL/03	Anno di corso 2	Filosofia morale nei servizi educativi e formativi link	9	72
16.	SECS- P/10 SECS- P/10 M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 2	Fondamenti organizzativi e tecnologici nei servizi educativi e formativi link	12	
17.	INF/01 INF/01	Anno di corso 2	Informatica per la prevenzione educativa e l'inclusione link	9	72
18.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua Inglese link	6	48
19.	M-PED/04 M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e strumenti di progettazione e valutazione in campo educativo e formativo link	6	
20.	M-PED/04 M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e strumenti di progettazione e valutazione in campo educativo e formativo I (<i>modulo di Metodi e strumenti di progettazione e valutazione in campo educativo e formativo</i>) link	3	24
21.	M-PED/04 M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e strumenti di progettazione e valutazione in campo educativo e formativo II (<i>modulo di Metodi e strumenti di progettazione e valutazione in campo educativo e formativo</i>) link	3	24

22.	SECS-P/10 SECS-P/10	Anno di corso 2	Organizzazione dei servizi educativi e formativi (<i>modulo di Fondamenti organizzativi e tecnologici nei servizi educativi e formativi</i>) link	6	48
23.	SECS-P/10	Anno di corso 2	Organizzazione della scuola link	6	48
24.	M-PED/04 M-PED/04	Anno di corso 2	Pratiche laboratoriali di neurodidattica link	6	48
25.	MED/42	Anno di corso 2	Promozione della salute link	6	48
26.	PROFIN_S PROFIN_S	Anno di corso 2	Prova finale link	6	48
27.	ING-INF/05 ING-INF/05	Anno di corso 2	Sistemi di elaborazione delle informazioni link	6	48
28.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia Generale (<i>modulo di Sociologia Generale e dei processi culturali e comunicativi</i>) link	3	24
29.	SPS/08 SPS/08 SPS/07 SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia Generale e dei processi culturali e comunicativi link	6	
30.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia dei processi culturali e comunicativi (<i>modulo di Sociologia Generale e dei processi culturali e comunicativi</i>) link	3	24
31.	M-EDF/02	Anno di corso 2	Sport & Nuove Tecnologie link	6	48
32.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 2	Tecnologie per l'inclusione (<i>modulo di Fondamenti organizzativi e tecnologici nei servizi educativi e formativi</i>) link	6	48
33.	NN	Anno	Tirocinio formativo e di	3	24

NN di orientamento [link](#)
corso
2

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INFRASTRUTTURE_PERCORSO_FORMATIVO

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INFRASTRUTTURE_PERCORSO_FORMATIVO

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INFRASTRUTTURE_PERCORSO_FORMATIVO

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INFRASTRUTTURE_PERCORSO_FORMATIVO

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) è la struttura dell'Ateneo che con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del CdS, del Dipartimento e della Scuola Interdipartimentale, sviluppa e organizza le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori ed agli immatricolati.

Le principali attività di orientamento in ingresso, organizzate per favorire scelte più consapevoli da parte dei potenziali

01/05/2021

futuri studenti, consistono in:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo agli studenti ed alle Scuole della Regione Campania;
- 2) attività di 'front office' e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale, ecc.);
- 5) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, con propri stand e con l'ausilio di docenti per la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa;
- 6) attività di accoglienza agli studenti sia pre- sia post-immatricolazione;
- 7) pubblicazione sul sito di Orientamento di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema.

A causa dell'emergenza sanitaria iniziata nel mese di marzo dell'anno 2020, molte delle attività di Orientamento e di Placement non hanno più potuto aver luogo nella modalità tradizionale 'in presenza'. L'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato con la supervisione del Prorettore ha reagito con tempestività all'emergenza avviando un programma di attività 'a distanza' rivolto alle platee interessate all'orientamento in ingresso, oltretutto ai suoi studenti, mettendo a disposizione una tecnologia efficiente e inventando nuovi stili di comunicazione e moderni meccanismi di interazione a distanza.

Nell'anno 2020 sono stati progettati, sviluppati e realizzati, a livello centrale, la piattaforma del Servizio di Orientamento e Tutorato e Placement - orienta.uniparthenope.it - e, decentrato, i website delle Scuole Interdipartimentali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope: Scuola delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute - scuolasis.uniparthenope.it/ - e Scuola di Economia e Giurisprudenza - siegi.uniparthenope.it -.

Il website di Orientamento e Placement (denominato PARTHENOPE ORIENTA) è stato realizzato nell'ottica di orientare dinamicamente l'utente/potenziale studente assecondando la naturale scelta del corso di laurea e potenziando le conoscenze per affrontarla, di suggerire l'ispirazione vocazionale e la naturale transizione post laurea verso il mercato del lavoro.

Sono state create le pagine relative ad ogni singolo Corso di Studio. La landing page del Corso prevede una descrizione sintetica in anteprima nella quale sono presenti informazioni essenziali (scadenze, durata, modalità di accesso, ecc.), un video di presentazione del corso da parte del docente coordinatore, una breve descrizione e un cenno agli sbocchi occupazionali. Scrollando la landing, il potenziale utente interessato può approfondire con maggiore dettaglio le caratteristiche e le opportunità del percorso, ivi compreso il piano di studi con gli esami da sostenere anno per anno. In calce ad ogni landing del corso è stato implementato un form di contatto per richiedere maggiori informazioni. Sono stati inoltre realizzati tutti i contenuti multimediali a supporto dell'attività di promozione dell'offerta formativa attraverso i canali social di Ateneo. I video, i cui contenuti sono stati curati dal coordinatore del CdS, sono stati organizzati in playlist specifiche sul canale YouTube di Ateneo e caricati nella specifica landing page del corso di laurea.

Per le attività di Orientamento istituzionale relative di cui ai punti 2), 5) e 6) l'Ateneo ha avviato, già dal marzo 2020, un programma di attività 'a distanza' - 'Insieme manteniamo la rotta - #iorestoacasaconlaparthenope' - rivolto, oltretutto ai suoi studenti, alle platee interessate all'orientamento in ingresso; tra le iniziative del programma lo sportello di orientamento 'on line' e i Virtual Open Day.

L'attività di 'front office' e i colloqui individuali sono stati sostituiti da uno sportello di orientamento 'on line' sulla piattaforma Skype, gestito dal personale del SOT (orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/sportelli-orientamento-skype/). È sempre rimasta attiva la casella di orientamento - orientamento.tutorato@uniparthenope.it - attraverso la quale tutti i giorni si interagisce con l'utenza esterna.

Per proseguire negli incontri di presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa sono stati promossi Virtual Open Day, finalizzati a garantire la possibilità ai futuri studenti di confrontarsi attraverso interventi live con i docenti universitari per informazioni sui corsi di studio, sulle modalità di accesso, sui servizi di Ateneo. In particolare i Corsi di Studio Magistrale sono stati presentati in due edizioni, il 30 aprile e il 16 luglio 2020; altre presentazioni sono già programmate per il 6-7 maggio 2021.

Le presentazioni dei Corsi di Studio ai Virtual Open Day sono state registrate e, con la collaborazione dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, sono state trasformate in videoregistrazioni, organizzate in una playlist disponibile sul canale YouTube, di presentazione dei Corsi di Studio che consentono ai potenziali studenti di ascoltare dalla viva voce dei docenti a cosa prepara ciascun corso, come si caratterizza il percorso formativo, il piano di studio e gli sbocchi occupazionali (<https://orienta.uniparthenope.it/2020/11/16/video-presentazione-corsi-di-studio-magistrale/>).

Anche i principali saloni e manifestazioni di orientamento hanno provveduto a una riorganizzazione che consentisse di proseguire a distanza le attività previste. In particolare l'Ateneo ha aderito ai seguenti saloni di orientamento e manifestazioni in modalità 'virtuale':

- 'CAMPUS ORIENTA DIGITAL', che ha sostituito il tradizionale 'Salone dello Studente' (orienta.uniparthenope.it/2020/05/10/campus-orienta-digital/). Nell'ambito delle attività di Campus Orienta è stato

realizzato, ed è disponibile al link orienta.uniparthenope.it/2020/06/22/uniparthenope-si-presenta-agli-studenti-2020-2021/, un video divulgativo di orientamento all'attività formativa di Ateneo.

• 'ORIENTASUD – Il Salone delle Opportunità - XXI edizione' (4-6 novembre 2020)

(orienta.uniparthenope.it/2020/11/02/salone-digitale-orientasud-xxi/).

• 'Virtual UNIVEXPO' (24-27 novembre 2020), il Salone 'virtuale' dello studente a cura del giornale universitario ATENEAPOLI in collaborazione con gli Atenei campani (orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/universita-degli-studi-di-napoli-parthenope-allunivexpo-2020/).

Il SOT inoltre ha collaborato con l'Ufficio Stampa e Comunicazione dell'Ateneo all'organizzazione di testimonial day, conferenze tematiche e incontri interattivi 'on line' tra studenti (di scuola e dell'università) e docenti, esperti, volti noti del mondo accademico e della società.

Per gestire la situazione emergenziale si è potenziato l'utilizzo quotidiano dei social media (Facebook, YouTube, Instagram, Twitter), proseguendo un percorso già intrapreso dall'Ufficio SOT, per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa, avvisi, eventi, seminari virtuali, ecc. Il SOT ha realizzato una guida di Ateneo denominata 'Orientarsi all'Università degli Studi di Napoli Parthenope - a.a. 2020-2021', con l'ausilio dei Direttori dei Dipartimenti, contenente informazioni di carattere generale sui servizi e le strutture dell'Ateneo e sull'offerta formativa e immediatamente diffusa attraverso il nuovo portale e alle manifestazioni di orientamento a cui l'Ateneo ha partecipato (scaricabile al link <https://orienta.uniparthenope.it/2020/05/22/brochure-ateneo-2020-2021/>).

Le iniziative su descritte proseguiranno nella modalità a distanza sino a nuove disposizioni in merito alla ripresa delle attività in presenza.

Come descritto nel documento di Programmazione delle Attività di Orientamento e Placement per il triennio 2019-2021 è stata costituita una 'cabina di regia' per la definizione ed il coordinamento delle attività di Orientamento. La cabina di regia è costituita dal Rettore all'Orientamento e Placement e dai 'Referenti di Scuola interdipartimentale per l'Orientamento': la Prof.ssa Zelda Marino per la Scuola di Economia e Giurisprudenza, il Prof. Salvatore Gagliano per la Scuola delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute.

Link: orienta.uniparthenope.it (Servizio Orientamento e Tutorato)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Si vuole assistere gli studenti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e promuovendo iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, anche al fine di ridurre il numero degli abbandoni e l'eccessivo prolungamento degli studi.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti, diversificata secondo le varie necessità dell'utenza e adeguata al variare dei bisogni che man mano si presentano.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere sono organizzate di concerto con l'Ufficio Servizio di Orientamento e Tutorato (SOT). L'Ufficio orienta gli studenti ad ottimizzare il proprio percorso formativo, rendendoli partecipi delle scelte, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua fruizione dei corsi e promuovendo iniziative che pongono in primo piano le loro necessità ed esigenze nell'ambito della loro vita universitaria.

Il servizio di orientamento in itinere informa, sostiene ed assiste gli studenti modulando gli interventi in coerenza con il variare dei bisogni espressi dall'utenza.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo;
- 2) attività di 'front office' e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza agli studenti iscritti sulla redazione dei piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale, ecc.);
- 5) promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto alla difesa e valorizzazione del diritto allo studio;
- 6) consulenza sulle procedure amministrative per l'accesso ai servizi e agli incentivi offerti dall'Ateneo.

Anche agli studenti già immatricolati sono state rivolte alcune delle attività descritte nella Sezione Orientamento in

01/05/2021

ingresso, svolte sia in presenza, prima del periodo emergenziale, sia a distanza nell'ambito del programma 'Insieme manteniamo la rotta', quali lo sportello di orientamento 'on line' sulla piattaforma Skype, la casella di posta elettronica orientamento.tutorato@uniparthenope.it, i testimonial day, le conferenze tematiche e gli incontri interattivi 'on line', l'utilizzo dei social media per dare informazioni e contatti; tutte con l'obiettivo di sostenere gli studenti nel loro percorso di studi. Il website di Orientamento e Placement PARTHENOPE ORIENTA rappresenta lo strumento attraverso il quale lo studente può reperire informazioni (scadenze, durata, modalità di accesso, ecc.), conoscere le caratteristiche e le opportunità del suo percorso di studi, ivi compreso il piano di studi con gli esami da sostenere anno per anno, e i possibili sbocchi occupazionali. In calce ad ogni landing del corso è stato implementato un form di contatto per richiedere maggiori informazioni.

La cabina di regia descritta nella precedente Sezione opera anche in riferimento alle attività di orientamento e tutorato in itinere.

Link: orienta.uniparthenope.it (Servizio Orientamento e Tutorato)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attraverso l'Ufficio Placement si organizzano tirocini di formazione all'esterno indirizzati a studenti laureati e laureandi, job meeting per favorire l'incontro diretto tra giovani laureati e laureandi e gli attori attivi nel mercato del lavoro. 20/05/2021

L'ufficio Placement si propone, infatti, di costruire un ponte tra università e mondo del lavoro al fine di orientare e formare gli studenti e laureati in una prospettiva di migliore inserimento professionale. Nella prospettiva di creare più efficaci opportunità di inserimento professionale per gli studenti e laureati numerosi eventi vengono programmati e organizzati, quali presentazioni aziendali, career day, workshop ecc., attività di tirocinio curriculare e post- laurea ed altre opportunità di impiego, anche all'estero, attraverso la vetrina delle offerte di lavoro.

L'ufficio svolge quindi una fondamentale funzione di intermediazione, fornendo servizi sia agli studenti e laureati, sia alle aziende, enti pubblici o privati con i quali si relaziona, considerando tutti settori di attività, soprattutto il settore educativo e formativo e sociale in generale, nonché sportivo e tutti i settori connessi e/o correlati. Attraverso un servizio curato e mirato di consulenza e supporto si favorisce l'avvicinamento al mondo del lavoro.

Pertanto, si ribadisce che l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) rientra nei più ampi compiti istituzionali dell'Ufficio Placement di Ateneo, la cui mission è costruire un ponte tra Università e mondo del lavoro ed offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale.

A tal fine l'Ufficio Placement eroga una molteplicità di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici o privati che compongono la sua rete relazionale, svolgendo attività di natura amministrativa, organizzativa e promozionale.

È evidente che le azioni relative allo svolgimento di tirocini e stage hanno particolarmente risentito della situazione emergenziale a causa dell'impatto che essa ha avuto sugli attori del mercato del lavoro, principali interlocutori di tali attività. L'Ufficio Placement con la supervisione del Rettore ha reagito con tempestività all'emergenza avviando un programma di attività 'a distanza' rivolto alle platee interessate.

Rinviano alla successiva dedicata sezione del Quadro B per tutto quanto attiene alla sfera di 'accompagnamento al lavoro', si segnalano qui di seguito gli ambiti di attività ed i servizi specificatamente relativi alla funzione di 'assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage'.

- In primo luogo, l'Ufficio Placement eroga agli studenti e laureati una serie di servizi di informazione e di orientamento per

ottimizzare i risultati legati all'esperienza di formazione extrauniversitaria. Circa le attività di natura informativa, l'Ufficio mantiene costantemente aggiornato il sito web con l'indicazione dell'offerta di tirocini curriculari, extracurriculari, nonché di quelli svolti in collaborazione con la Fondazione Crui, e indica, in apposita sezione del sito, l'elenco delle aziende ed enti, pubblici o privati, che hanno stipulato convenzione ad hoc con l'Ateneo Parthenope per lo svolgimento di tirocini (ad oggi, circa 1.300 convenzioni in atto); inoltre, svolge funzione di sportello informativo negli orari di apertura al pubblico. All'interno del portale Parthenope Orienta è stata sviluppata una sezione dedicata ai servizi di Tirocini e Placement dell'Ateneo, progettata pertanto rispettando gli stessi principi di coerenza visiva del portale di orientamento, con l'obiettivo di agevolare l'accesso da parte delle giovani matricole a percorsi di stage, consultare le opportunità di lavoro, nonché consentire alle aziende di porsi in contatto con i potenziali candidati, attraverso la promozione di un loro annuncio/offerta di lavoro (orienta.uniparthenope.it/).

L'Ufficio svolge altresì una funzione di consulenza e di orientamento in favore degli studenti e laureati nella scelta dei percorsi formativi all'esterno più adeguati alle loro esigenze ed obiettivi professionali, e nella predisposizione del progetto formativo indicante i contenuti e le modalità di svolgimento dell'attività oggetto del tirocinio.

Per far fronte all'emergenza COVID, l'ufficio ha organizzato uno 'sportello online' sulla piattaforma Skype, con cadenza giornaliera, al fine di essere sempre presente al fianco degli studenti nonché per il tutoraggio online dei tirocinanti.

- In secondo luogo, l'Ufficio Placement cura tutti gli aspetti amministrativi e le fasi organizzative previste dall'iter procedurale, in base alla vigente normativa nazionale e regionale, dalla stipula della convenzione con il soggetto ospitante alla realizzazione di un'attività di valutazione ex post dell'esperienza del tirocinio.

Per migliorare l'efficienza e i tempi di esecuzione dell'iter procedurale è in atto la progettazione di un applicativo di Ateneo che digitalizzi le procedure necessarie.

- In terzo luogo, l'Ufficio Placement è promotore di opportunità di formazione all'esterno per tirocini o stage; nello svolgere una funzione di raccordo con il mercato del lavoro, l'Ufficio ricerca costantemente occasioni di tirocini sia curriculari che extracurriculari per studenti e laureati, attraverso una intensa attività di networking e di partecipazione a momenti di incontro con il mondo esterno dai quali possano scaturire forme di collaborazione e partnership, anche in diversi ambiti di attività di interesse dell'Ateneo.

Organizza altresì momenti di incontro diretto (Recruiting e Career Day, seminari tematici, workshop) tra studenti e aziende/enti al fine di procurare occasioni di svolgimento di periodi di formazione extrauniversitaria, spesso preludio per l'instaurazione di successivi rapporti lavorativi. Inoltre, l'Ufficio gestisce la piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope afferisce, veicolo di opportunità anche di tirocini oltre che di offerte di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 e maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

Sono stati attivati nel complesso n. 179 tirocini (di cui n. 151 curriculari, n. 8 extracurriculari e n. 17 per master).

Sono state stipulate n. 97 nuove convenzioni per lo svolgimento di tirocini, per un totale complessivo, ad oggi, di n. 1396 aziende/enti convenzionati.

Si sono registrate n. 127 nuove adesioni da parte di aziende/enti sulla piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta da AlmaLaurea, per un totale, ad oggi, di n. 580 aziende/enti registrati.

Si sono conclusi n. 32 tirocini curriculari per studenti iscritti alle lauree triennali o magistrali nell'ambito del progetto POR Campania FSE 2014/2020 e Asse III Obiettivo Specifico 14, finalizzato alla realizzazione di 'percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni'.

Riguardo l'azione di incremento dei tirocini, nel 2020 è stata prorogata la contribuzione finanziaria agli studenti e laureati per lo svolgimento di tirocini all'estero o fuori regione Campania. Detto contributo viene erogato 'a sportello', fino ad esaurimento dei fondi stanziati annualmente, in forma di rimborso delle spese adeguatamente documentate; ad esso possono accedere gli studenti e i laureati con un valore dell'indicatore ISEE non superiore ad Euro 50.000, in misura differenziata in funzione della fascia di appartenenza (orienta.uniparthenope.it).

Nel 2020 l'Ateneo ha, inoltre, rinnovato la Convenzione Quadro con la Fondazione Crui per la realizzazione di programmi di Tirocini di orientamento e stage di qualità, a favore di studenti laureandi e di laureati.

Nel corso del 2020 sono stati pubblicati:

- n. 3 Bandi, in collaborazione con la Fondazione CRUI, per l'avvio di tirocini curriculari presso il MAECI;
- n. 2 Bandi per l'avvio di tirocini presso la Banca d'Italia.

Sono state organizzate n. 2 giornate di Recruiting Day, in data 13 luglio 2020 con l'azienda 'Decathlon', e in data 20 luglio 2020 con l'azienda 'Lipari'.

È stato inoltre realizzato nell'ambito della collaborazione con l'Anpal un seminario su

- Tirocinio e Apprendistato: strumenti a confronto, in data 4 febbraio 2021.

Come descritto nel documento di Programmazione delle Attività di Orientamento e Placement per il triennio 2019-2021 è

in atto la costituzione di una 'cabina di regia' per la definizione ed il coordinamento delle attività per i tirocini e il placement al fine di determinare un assetto organizzativo di Ateneo che identifichi con chiarezza le funzioni ed i ruoli, le loro connessioni ed il loro agire sinergico.

La cabina di regia è costituita da un 'Referente di Scuola interdipartimentale per le attività di Tirocinio e Placement': la Prof.ssa Alessandra Lardo per la Scuola di Economia e Giurisprudenza, il Prof. Stefano Perna per la Scuola delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute, e da un 'Referente di Corso di Studio Magistrale per le attività di Tirocinio e Placement', il quale operi in stretta sinergia con il Referente di Scuola e con il Coordinatore del Corso di Studi, nonché con i singoli docenti ad esso afferenti, allo scopo di curare, gestire e promuovere opportunità di Placement con riferimento alle specifiche connotazioni ed esigenze del corso di laurea.

Per il CdS in esame è stato nominato la Prof.ssa Luisa Varriale quale Referente di Corso di Studio per le attività di Tirocinio e Placement.

Di seguito si fornisce il link di riferimento dell'Ufficio Placement operativo presso l'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope':

<http://placement.uniparthenope.it/>

Descrizione link: UFFICIO_PLACEMENT_PARTHENOPE

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti possono effettuare una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università Parthenope. Il periodo va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente:

- svolge esami concordati preventivamente, con il docente proponente lo scambio ed approvati dal Consiglio del Corso di Studi;
- effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea.

Il presente Corso di Laurea Magistrale Interclasse, LM50-LM90, attiverà accordi per la mobilità internazionale degli studenti coi seguenti Atenei stranieri già convenzionati col dipartimento:

- Ruhr - Universitat Bochum Germania
- University of Zagreb, Zagabria, Croazia
- Universitatea 'Dunarea de Jos' din Galati- Romania
- Universitatea 'Alexandru Ioan Cuza' Iasi Romania

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

01/05/2021

Nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM50/LM93 in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali', così come in tutti i corsi di studio attivi presso l'Ateneo Parthenope, vengono promosse iniziative specifiche finalizzate ad assistere e accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro. Tali iniziative fanno riferimento in modo prevalente alle attività di cui è principalmente responsabile l'Ufficio Placement dell'Ateneo anche di concerto con il Dipartimento DiSMeB e lo stesso CdS.

Difatti, l'accompagnamento al lavoro' costituisce la funzione qualificante dell'Ufficio Placement, consistente nella costruzione di un efficace raccordo tra università e mondo del lavoro. Nel corso degli anni, si è realizzato un percorso di progressivo sviluppo e potenziamento delle attività e dei servizi funzionali alla transizione università – mondo del lavoro, pervenendo, ad oggi, ad un'ampia gamma di attività e di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici e privati, strutturati nel modo che segue:

Per gli studenti ed i laureati:

- orientamento sulle offerte di lavoro in Italia e all'estero;
- orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro;
- affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop);
- percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

Per le Aziende:

- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- consulenza e informazione sugli aspetti normativi in materia di tirocini e lavoro;
- pubblicazione delle offerte di lavoro sul portale dell'Ateneo;
- ricerca e preselezione dei curriculum dei candidati rispondenti ai profili professionali richiesti;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop).

In riferimento ai predetti servizi, si segnalano le seguenti specifiche attività che l'Ufficio Placement realizza in maniera strutturata e continuativa nel tempo.

- Organizzazione di giornate di Recruiting Day con singole aziende o enti, pubblici o privati, per agevolare il contatto diretto tra studenti/laureati e potenziali datori di lavoro, al termine delle quali è prevista la possibilità per i partecipanti di sostenere un primo colloquio conoscitivo con i referenti del soggetto ospitato in Ateneo.
- Organizzazione di un evento annuale di Recruiting Day più ampio, con la partecipazione di circa 30 aziende;
- Gestione della piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope afferisce, ed una collegata azione di promozione della stessa presso aziende ed enti con i quali l'Ufficio Placement entra in contatto;
- Partecipazione ad eventi a carattere locale o nazionale sulle tematiche del placement universitario e delle politiche attive del lavoro, nell'ambito di un'azione di networking e di appartenenza a circuiti di operatori professionali, quali la 'Borsa del Placement' organizzato dalla Fondazione Emblema e 'Al Lavoro – Career Day' organizzato dal Consorzio AlmaLaurea, entrambi con cadenza annuale;
- Collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (Anpal) del Ministero del Lavoro (già Italia Lavoro), per la realizzazione in partnership di progetti nazionali di assistenza e supporto, talvolta anche finanziario (varie annualità progetti FiXo), per il consolidamento e il potenziamento dei servizi di intermediazione con il mercato del lavoro. Nell'ambito di detta collaborazione, l'Ufficio Placement partecipa ai seminari tematici organizzati nel corso dell'anno da Anpal, anche al fine di agevolare il processo di crescita e formazione professionale del personale in organico presso l'Ufficio.

Di particolare rilievo è il potenziamento dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro che l'Ufficio Placement

ha realizzato negli ultimi anni, promuovendo, in collaborazione con la Fondazione Emblema, un programma di attività definito 'Career Hub' articolato su due principali linee di azione:

a) Lo svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro con una cadenza trimestrale, con l'obiettivo specifico di rendere 'strutturale', e non episodica o occasionale, l'offerta di tale servizio a studenti e laureati. Tali seminari investono temi relativi alla definizione dell'obiettivo professionale, alle soft skills e all'etica del lavoro, al processo di selezione, all'utilizzo dei social network per la ricerca attiva del lavoro, alla redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, nonché agli elementi introduttivi per realizzare con successo iniziative di autoimprenditorialità.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 – maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

Sono stati realizzati 3 cicli di 5 seminari tematici; ciascun ciclo si è svolto in modalità on line ed è stato strutturato su più giorni, in ciascuno dei quali ha avuto luogo un singolo seminario dalla durata di due ore:

In particolare, ciascun ciclo di webinar ha avuto a oggetto i seguenti temi:

1. L'obiettivo professionale;
2. Le soft skills e l'etica del lavoro;
3. Lavoro e social network;
4. Il processo di selezione;
5. L'ABC dell'imprenditore.

I 3 cicli sono stati svolti nei periodi 22-26 giugno 2020, 29-30 ottobre 2020, 9-11 dicembre 2020.

Sempre nell'ambito dello svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro è stato inoltre realizzato, nell'ambito della collaborazione con l'Anpal, un ciclo di seminari su

- Le Politiche attive del lavoro: Garanzia Giovani e le opportunità per i giovani Campani, in data 27 gennaio 2021;
- L'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca: opportunità di placement per i giovani e di innovazione per le aziende, in data 11 febbraio 2021.

Inoltre, il 26 febbraio 2021 è stato organizzato un seminario su

- Industria Farmaceutica e prospettive lavorative per gli studenti universitari tenuto dal Dott. Lorenzo Vesce – Manager del settore farmaceutico.

b) La realizzazione di un evento annuale di Recruiting Day che, come innanzi segnalato, prevede la partecipazione di un numero cospicuo di aziende ed enti, e che si affianca alle singole giornate di recruiting che vengono organizzate nel corso dell'anno con singoli potenziali datori di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 – maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

L'evento di Recruiting day ha avuto luogo in modalità a distanza nelle date 16 e 17 novembre 2020.

Infine, a sostegno sia dell'attività di tirocinio e stage sia di accompagnamento al lavoro, nel corso dell'anno 2021, sono state realizzate alcune attività preliminari al fine della realizzazione dei contenuti dell'accordo di partnership tra l'Ufficio Placement e JobTeaser, società francese leader in Europa nei servizi di Career Service universitario. JobTeaser gestisce servizi di orientamento professionale e di reclutamento tramite una piattaforma e un'applicazione mobile dedicata. La piattaforma e la collegata 'app' per smartphone, organizzati in 'moduli' che possono essere selezionati e personalizzati in base alle specifiche esigenze dell'Ateneo, sarà resa disponibile agli studenti e alle aziende partner dell'Ateneo offrendo loro una vasta gamma di servizi di career center. Ciò consentirà di accedere alla rete relazionale della JobTeaser che comprende aziende italiane e soprattutto estere per ampliare le opportunità di tirocinio e inserimento lavorativo dei nostri studenti e laureati e ampliare ulteriormente la gamma dei servizi di Placement della Parthenope.

La cabina di regia descritta nella precedente Sezione opera anche in riferimento alle attività di accompagnamento al lavoro.



15/09/2021

Gli studenti del presente Corso di Studio (CdS) LM50/LM93 si dichiarano particolarmente soddisfatti sia con riferimento alla docenza sia in relazione all'insegnamento. In particolare, gli studenti più assidui, che frequentano più del 50% delle lezioni (71,23%), con riferimento all'insegnamento hanno dichiarato di essere decisamente soddisfatti (il massimo punteggio attribuibile) per circa il 48,15% (media risposte 'decisamente sì') e più soddisfatti che no per il 40,52% (risposta 'più sì che no') evidenziando, pertanto, circa l'88,67% di giudizi positivi.

I giudizi positivi disponibili complessivamente riguardo a tutti gli studenti (frequentanti più del 50% e meno del 50% le lezioni) sono riepilogati di seguito: Nel dettaglio, in merito alla docenza il 90% ("decisamente sì" 65,17% e "più sì che no" 30,50%) e con riferimento all'insegnamento circa il 97,67% ("decisamente sì" 48,15% e "più sì che no" 40,52%) esprimono un'opinione molto positiva.

Nel dettaglio, in relazione all'insegnamento, i giudizi sono decisamente soddisfacenti considerando che si tratta di un Corso di Laurea di nuova attivazione e che ha affrontato nella sua fase iniziale anche l'emergenza legata alla pandemia da Covid-19. Gli studenti dichiarano che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti al fine di comprendere gli argomenti trattati (risposte 'decisamente sì' 42,11% e 'più sì che no' 42,46%) e hanno dichiarato che giudicano il carico di lavoro proporzionato ai criteri assegnati e dimensionato in modo da permettere a tutti loro di frequentare e studiare ai corsi con elevato profitto (risposte 'decisamente sì' 40,03% e 'più sì che no' 42,27%). Gli studenti, inoltre, hanno espresso un giudizio positivo sull'organizzazione complessiva (disponibilità di materiale didattico e della modalità di esame) degli insegnamenti, dichiarandosi molto soddisfatti (rispettivamente per materiale didattico e modalità di esame risposte 'decisamente sì' 52,98% e 'più sì che no' 41,4% e risposte 'decisamente sì' 53,68% e 'più sì che no' 31,23%).

Con riferimento alla docenza, gli studenti sono prevalentemente soddisfatti dello svolgimento dell'attività didattica e degli argomenti trattati durante le lezioni, tenendo conto che l'A.A. 2020/2021 di riferimento è stato particolarmente condizionato dalla persistente situazione di emergenza sanitaria. Gli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni dichiarano che i docenti stimolano in modo significativo e costante l'interesse verso la disciplina ed espongono gli argomenti in modo chiaro ed esaustivo esprimendo un parere favorevole con le risposte 'decisamente sì' e 'più sì che no' complessivamente con una percentuale pari a quasi al 96,06%. Anche l'organizzazione delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutoraggi, ecc.) è giudicata positivamente (93,59%). Il corpo docente è stato giudicato molto disponibile soprattutto a fornire chiarimenti sull'attività didattica oltre l'orario di lezione in aula (in modalità telematica) e facilmente reperibile ed identificabile (96,14%).

I principali suggerimenti provenienti dagli studenti riguardano i seguenti aspetti su cui intervenire: la proposta di alleggerire il carico didattico complessivo (56%), aumentare l'attività di supporto didattico (31%), fornire più conoscenze di base (32%), eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (20%), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (54%), migliorare la qualità del materiale didattico (25%), fornire in anticipo il materiale didattico (56%), attivare insegnamenti serali (22%), e di inserire prove di esame intermedie (75%).

In sintesi, le rilevazioni effettuate evidenziano che il Corso di Studio in esame considerando la sua recente origine quale corso di nuova attivazione, primo anno A.A. 2020/2021, registra un livello di apprezzamento molto significativo da parte degli studenti anche considerando le caratteristiche specifiche del CdS, ossia la presenza di discipline che insistono su aree molto diverse tra di loro e la contemporaneità di diverse tipologie di approccio didattico, nonché la situazione contingente in cui si è svolto in relazione all'emergenza sanitaria.

Come si evince dalla tabella esposta nel file .pdf in allegato, nessuna delle domande proposte presenta una valutazione positiva al di sotto del 75/80% (con punte di oltre il 90%). Le risposte fornite alle domande finalizzate a recepire i suggerimenti degli studenti mostrano una sensibilità particolare verso le seguenti tematiche: disponibilità anticipata del materiale didattico e sua qualità, inserimento di prove di esame intermedie e limitazione della sovrapposizione degli argomenti tra materie diverse. Una maggiore trasparenza dei syllabus e una attenzione incrociata dei docenti agli stessi consentirà in futuro una migliore attività di coordinamento. Altri punti di attenzione riguardano l'incremento delle attività di supporto alla didattica e una valutazione del carico didattico complessivo. Riguardo al materiale didattico, sussiste uno

sforzo continuo da parte del corpo docente del CdS in tal senso anche attraverso richiesta continua di feedback diretti agli stessi studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE_STUDENTI_A.A.2020_2021



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In relazione all'opinione dei laureati per il presente CdS, non è ancora possibile effettuare rilevazioni in merito in quanto ancora non è maturato il primo ciclo a conclusione del biennio di studi dall'attivazione dello stesso CdS. 15/09/2021



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La quasi totalità degli studenti del Corso di Laurea Magistrale Interateneo e Interclasse CdS LM50/LM93 ^{15/09/2021} proviene prevalentemente dal Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie dell'Ateneo. Oltre agli studenti provenienti dalla Classe di Laurea Triennale in Scienze Motorie L22, prevalentemente dallo stesso Ateneo (44 iscritti), si rilevano anche studenti iscritti provenienti da Corsi di Laurea in Economia, Scienze delle Comunicazioni, Sociologia, e Scienze dell'Educazione, in particolare dalle classi di Laurea L18, L19 e L40. Gli studenti immatricolati pertanto provengono in prevalenza dalla Classe di Laurea L22, con numero più elevato di immatricolati dallo stesso Ateneo. Di essi, la maggioranza è residente in Campania. Il voto medio di accesso (Laurea Triennale) è pari a circa 95/110. Gli iscritti in corso sono 58. Al momento con riferimento agli iscritti al I anno nell'A.A. 2019/2020 non si registra una percentuale di abbandono. I dati rilevano che gli studenti in merito ai crediti maturati per esami superati nell'anno solare di riferimento hanno acquisito almeno 40 CFU registrando un andamento molto positivo.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In relazione all'efficacia esterna del presente CdS non è ancora possibile effettuare rilevazioni in merito in quanto ancora ^{15/09/2021} non è maturato il primo ciclo a conclusione del biennio di studi dall'attivazione dello stesso CdS.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In relazione alle opinioni esterne per attività di tirocinio/stage del presente CdS non è ancora possibile effettuare rilevazioni in merito in quanto ancora non è maturato il primo ciclo a conclusione del biennio di studi dall'attivazione dello stesso CdS. ^{15/09/2021} Gli studenti del CdS, infatti, sono iscritti per l'A.A. 2021/2022 al II anno del corso di Laurea Magistrale e pertanto quest'anno dovranno svolgere le attività di tirocinio/stage.



01/05/2021

La struttura organizzativa responsabile del Corso di Studio (CdS) è gestita dal Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB).

La responsabilità a livello di Ateneo è degli Organi di Governo e l'organizzazione dei processi per l'assicurazione della qualità sono demandati al Presidio di Qualità nominato con D.R. 916/2016 del 22 novembre 2016.

Obiettivi principali del sistema 'Assicurazione di Qualità di Ateneo (Sistema AQ) sono:

- è garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- è facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- è favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione.
2. il Consiglio di Dipartimento che:
 - a. approva il Rapporto di Riesame Ciclico relativamente ai contenuti accademici;
 - b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
 - c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che:
 - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
 - b. si occupa o in alternativa indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
 - c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
 - d. assicura che il Rapporto di Riesame Ciclico sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione. Per il Rapporto del Riesame Ciclico non è prevista una scadenza prefissata. Quando il CdS ravvede la necessità di predisporre il riesame, ne invia una bozza al PQA, che provvede a far pervenire i propri commenti per la versione definitiva, che deve essere approvata dal Consiglio di CdS e dal Consiglio di Dipartimento. Il documento viene caricato in area riservata AVA a cura degli Uffici;
 - e. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico.
4. il Consiglio di Corso di Studio che:
 - a. valuta e approva la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)(contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio). Si precisa che il Coordinatore del CdS è tenuto alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS che deve essere approvata in prima stesura dal Consiglio di CdS 60 giorni (31 ottobre) prima della scadenza ANVUR, fissata per il 31 dicembre, ed inviata al PQA. Eventuali rilievi del PQA vengono inviati al CdS, che provvede alla correzione/integrazione ed approvazione della versione finale della Scheda di Monitoraggio, entro 15 giorni (15 Dicembre) dalla scadenza definitiva imposta da ANVUR. Infine, il CdS inoltra la SMA al PQA che provvederà a trasmetterli alle CPDS;
 - b. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale e di monitoraggio dell'andamento del percorso formativo.
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che:
 - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;

- b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che:
- a. effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità.
8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA_AQ_ATENEO



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

01/05/2021

La struttura organizzativa responsabile del Corso di Studio (CdS) è gestita dal Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB).

A livello di Dipartimento sono previsti Consigli che assumono la funzione di verificare la qualità delle attività didattiche e formative del CdS formulando documenti e relazioni richieste annualmente ai fini dei processi di autovalutazione e indicando, in caso di necessità, le conseguenti azioni volte a migliorare la qualità. Gli adempimenti previsti dal sistema AVA nei quali sono coinvolti i CdS comprendono:

- la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA) sulla base degli indicatori forniti da ANVUR nel cruscotto;
- la redazione, quando necessario, del Rapporto di Riesame Ciclico;
- il recepimento delle indicazioni e proposte del Presidio della Qualità di Ateneo e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- l'analisi delle schede di valutazione dei corsi effettuate dagli studenti;
- la redazione del documento di Analisi e Riprogettazione.

La responsabilità a livello di Ateneo è degli Organi di Governo e l'organizzazione dei processi per l'assicurazione della qualità sono demandati al Presidio di Qualità nominato con D.R. 916/2016 del 22 novembre 2016.

Obiettivi principali del sistema 'Assicurazione di Qualità di Ateneo (Sistema AQ) sono:

- è garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- è facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- è favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione.
2. il Consiglio di Dipartimento che:
 - a. approva il Rapporto di Riesame Ciclico relativamente ai contenuti accademici;
 - b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
 - c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità

della didattica;

3. il Coordinatore di Corso di Studio che:

- a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- b. si occupa o in alternativa indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
- c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
- d. assicura che il Rapporto di Riesame Ciclico sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione. Per il Rapporto del Riesame Ciclico non è prevista una scadenza prefissata. Quando il CdS ravvede la necessità di predisporre il riesame, ne invia una bozza al PQA, che provvede a far pervenire i propri commenti per la versione definitiva, che deve essere approvata dal Consiglio di CdS e dal Consiglio di Dipartimento. Il documento viene caricato in area riservata AVA a cura degli Uffici;
- e. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico.

4. il Consiglio di Corso di Studio che:

- a. valuta e approva la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)(contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio). Si precisa che il Coordinatore del CdS è tenuto alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS che deve essere approvata in prima stesura dal Consiglio di CdS 60 giorni (31 ottobre) prima della scadenza ANVUR, fissata per il 31 dicembre, ed inviata al PQA. Eventuali rilievi del PQA vengono inviati al CdS, che provvede alla correzione/integrazione ed approvazione della versione finale della Scheda di Monitoraggio, entro 15 giorni (15 Dicembre) dalla scadenza definitiva imposta da ANVUR. Infine, il CdS inoltra la SMA al PQA che provvederà a trasmetterli alle CPDS;
- b. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale e di monitoraggio dell'andamento del percorso formativo.

5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che:

- a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;

6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che:

- a. effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.

7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità.

8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità.

L'attività di programmazione dei lavori e delle scadenze del presente Corso di Studio (CdS), prendendo in considerazione le precedenti scadenze già note a febbraio 2020, è illustrata di seguito nel dettaglio .

- Marzo 2020/Settembre 2020:

Attivando una stretta collaborazione tra Presidente del Comitato di Coordinamento Didattico del CdS (in attesa di elezione del Coordinatore del CdS) e organi collegiali e uffici di riferimento (Consiglio di Dipartimento, Università degli Studi di Salerno quale Ateneo in collaborazione, Ufficio Segreteria e Ufficio Amministrativo di Ateneo ossia Università Parthenope), si provvede ad organizzare la didattica, a definire il calendario e gli orari delle attività formative del I semestre, nonché il calendario degli esami e delle sessioni della prova finale.

- Ottobre 2020/Febrero 2021:

Il Presidente del Comitato di Coordinamento Didattico del CdS, sempre collaborando con gli organi collegiali e gli uffici di riferimento, procede ad organizzare la didattica e a definire il calendario e gli orari delle attività formative del II semestre.

Inoltre, il Comitato del CdS provvede ad effettuare una autovalutazione delle attività didattiche del I semestre, per evidenziare eventuali criticità riscontrate e predisporre i possibili correttivi successivamente da implementare. Si provvede a convocare il Comitato di Indirizzo per una ricognizione sull'andamento del CdS. Il CdS provvede ad approvare le informazioni da inserire nella Scheda-SUA.

- Marzo 2021/Maggio 2021:

Il Comitato del CdS provvede ad effettuare la programmazione delle attività didattiche per il successivo A.A., che sarà oggetto di approvazione del Consiglio di Dipartimento, nonché si procede alla programmazione degli insegnamenti con la definizione e il coordinamento efficace dei programmi.

Il Gruppo di Gestione AQ provvede ad effettuare una valutazione del percorso di studio anche attraverso l'analisi critica delle Schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico, richieste ai docenti, al fine di valutarne la completezza e coerenza nell'ambito del percorso formativo.

Il Gruppo di Gestione AQ fornisce le informazioni fondamentali per gli adempimenti della SUA.

Di seguito, il CdS approva le informazioni da inserire nella Scheda-SUA Anno 2021.

- Giugno 2021/Luglio 2021/Settembre 2021:

Il CdS effettua una attenta autovalutazione delle attività didattiche del II semestre al fine di rilevare eventuali criticità e predisporre i correttivi necessari.

Il Gruppo di Gestione AQ procede ad effettuare una ricognizione in merito alle Schede degli insegnamenti, verificando che le informazioni siano inserite dai docenti nelle modalità richieste in esse3, per consentire l'accesso agli studenti.

Il Presidente del Comitato di Coordinamento Didattico del CdS, sempre collaborando con gli organi collegiali e gli uffici di riferimento, procede ad organizzare la didattica e a definire il calendario e gli orari delle attività formative del I semestre per il successivo a.a.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO_PROGETTAZIONE_CdS_LM50_LM93



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali
Nome del corso in inglese	Educational and training services design, media education and technologies for inclusion in formal and non-formal contexts
Classe	LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi & LM-93 - Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/progettazione-servizi-educativi-formativi/
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione

Ateneo	data conv	durata	data
--------	-----------	--------	------

			conv	provvisoria
	Università degli Studi di SALERNO	01/01/2019	2	S 
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			

▶ **Docenti di altre Università** 

▶ **Referenti e Strutture** 

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IAVARONE Maria Luisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Coordinamento Didattico
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE

▶ **Docenti di Riferimento**

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	CARBONARA	Gabriele	SECS-P/07	PA	1
2.	D'ARIENZO	Mariaconcetta	IUS/10	PA	1
3.	HUGHES	Bronwen	L-LIN/12	RD	1
4.	IAVARONE	Maria Luisa	M-PED/04	PO	1
5.	VARRIALE	Luisa	SECS-P/10	PA	1
6.	VITO	Giuseppe	SECS-P/08	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
COZZOLINO	GIACOMO		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'ARIENZO	MARIACONCETTA
HUGHES	BRONWEN
VARRIALE	LUISA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
HUGHES	Bronwen		
D'ARIENZO	Mariaconcetta		
IAVARONE	Maria Luisa		
di palma	davide		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 100

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	08/11/2021
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Progettazione e Gestione dei servizi per la prevenzione educativa

Progettazione e Gestione della media education e delle tecnologie per l'inclusione



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	20/12/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/01/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	08/01/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sulla base degli elementi esaminati, il Nucleo di valutazione ritiene che il CdS sia:

- a) coerente con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza e quelle strutturali e infrastrutturali disponibili in ateneo
- c) caratterizzato da una proposta didattica da meglio specificare ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Pur in presenza di vari elementi migliorabili nella formulazione del progetto, il NdV esprime parere positivo alla attivazione del CdS in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali' - Interclasse LM50/LM93.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: parere Nucleo



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^{AD}

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM50/LM93 in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali', intende rispondere alle pressanti esigenze di professionalizzazione nel settore delle attività educative e formative anche con riferimento all'area della media education e delle scienze motorie e sportive.

Esse richiedono infatti conoscenze e competenze interdisciplinari relative sia al raggiungimento di obiettivi specifici relativi alla progettazione e gestione di servizi educativi e formativi e di media education in tutti i contesti formali e informali al fine di prevenire eventuali rischi da devianza e promuovere l'inclusione ad ampio raggio nell'ottica di creare condizioni favorevoli per il benessere dell'individuo e dell'intera comunità.

Si rinvia al Documento di Progettazione per maggiori e approfonditi dettagli.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato, verificata la sussistenza di tutti i requisiti normativamente richiesti per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio, in particolare, valutata la congruenza della relativa proposta rispetto all'offerta didattica dell'Ateneo proponente ed a quella complessiva del sistema universitario regionale, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del presente Corso

di Studio in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali'.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE_COMITATO_UNI_REGIONALE_COORD_GEN2020

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	412100776	Attività motorio e sportiva <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Andreina ALFIERI <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/01	48
2	2021	412100965	Bibliometria Generale ed Applicata <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Giuseppe VITO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	72
3	2020	412100770	Comunicazione e reporting aziendale (modulo di Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Gabriele CARBONARA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	48
4	2021	412200439	Comunicazione e reporting aziendale (modulo di Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi)	SECS-P/07	Docente di riferimento Gabriele CARBONARA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	48
5	2021	412100966	Didattica e Pedagogia Speciale (modulo di Didattica innovativa e pedagogia speciale) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Maria Luisa IAVARONE <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/04	48
6	2020	412100386	Filosofia morale nei servizi educativi e formativi <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Carmelo COLANGELO <i>Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di SALERNO</i>	M-FIL/03	72
7	2021	412100968	Fondamenti di Psicologia Sociale per i servizi formativi e la media education <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Chiara FIORETTI <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di SALERNO</i>	M-PSI/08	72
8	2020	412100387	Informatica per la prevenzione educativa e l'inclusione <i>semestrale</i>	INF/01	<i>Docente non specificato</i>		72
9	2020	412100383	Lingua Inglese <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Bronwen HUGHES <i>Ricercatore a t.d.</i>	L-LIN/12	48

10	2021	412100969	Modelli Educativi e Didattica Innovativa per il Benessere (modulo di Didattica innovativa e pedagogia speciale) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Maria Luisa IAVARONE <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/04	48
11	2020	412100772	Organizzazione dei servizi educativi e formativi (modulo di Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente di riferimento Luisa VARRIALE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/10	48
12	2021	412200441	Organizzazione dei servizi educativi e formativi (modulo di Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi)	SECS-P/10	Docente non specificato		48
13	2020	412100777	Organizzazione della scuola <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente di riferimento Luisa VARRIALE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/10	48
14	2021	412100971	Pedagogia delle relazioni nei sistemi educativi I e II (modulo di Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Antonia CUNTI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	96
15	2021	412100972	Profili Normativi della Prevenzione del Rischio e dell'Inclusione Sociale <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Mariaconcetta D'ARIENZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	72
16	2020	412100778	Prova finale <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		48
17	2020	412100779	Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		48
18	2020	412100381	Sociologia Generale (modulo di Sociologia Generale e dei processi culturali e comunicativi) <i>semestrale</i>	SPS/07	Paolo DIANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di SALERNO</i>	SPS/07	24
19	2020	412100379	Sociologia dei processi culturali e comunicativi (modulo di Sociologia Generale e dei processi culturali e comunicativi) <i>semestrale</i>	SPS/08	Paolo DIANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli</i>	SPS/07	24

Studi di
SALERNO

20	2020	412100780	Sport & Nuove Tecnologie <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Claudia MAULINI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-b L. 240/10)</i>	M-EDF/02	48	
21	2021	412100973	Storia della Pedagogia per la prevenzione educativa e l'inclusione (modulo di Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Leonardo ACONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di SALERNO</i>	M-PED/02	48	
22	2020	412100775	Tecnologie per l'inclusione (modulo di Fondamenti organizzativi e tecnologici nei servizi educativi e formativi) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Davide DI PALMA <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	48	
23	2020	412100388	Tirocinio formativo e di orientamento <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24	
							ore totali	1200

Curriculum: Progettazione e Gestione dei servizi per la prevenzione educativa

Attività caratterizzanti

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	30	30 - 30
	<i>Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia (1 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 28
	<i>Pedagogia delle relazioni nei sistemi educativi I e II (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/02 Storia della pedagogia		
	<i>Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia (1 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Storia della Pedagogia per la prevenzione educativa e l'inclusione (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		
	<i>Didattica e Pedagogia Speciale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Didattica innovativa e pedagogia speciale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Fondamenti organizzativi e tecnologici nei servizi educativi e formativi (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>		

LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale	42	42 - 42
	<i>Filosofia morale nei servizi educativi e formativi (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		cfu min 12
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale		
	<i>Pedagogia delle relazioni nei sistemi educativi I e II (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia (1 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		
	<i>Didattica innovativa e pedagogia speciale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Didattiche inclusive (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>Didattica e Pedagogia Speciale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Tecnologie per l'inclusione (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	<i>Fondamenti organizzativi e tecnologici nei servizi educativi e formativi (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>		

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

Bibliometria Generale ed Applicata (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

SECS-P/10

Organizzazione aziendale

Organizzazione dei servizi educativi e formativi (1 anno) - 6 CFU - obbl

Organizzazione dei servizi educativi e formativi (2 anno) - 6 CFU - obbl

Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi (1 anno) - 12 CFU - obbl

Fondamenti organizzativi e tecnologici nei servizi educativi e formativi (2 anno) - 12 CFU - obbl

AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48

Totale per la classe	78	72 - 78
-----------------------------	----	------------

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica <i>Informatica per la prevenzione educativa e l'inclusione (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	21	15 - 33 cfu min 12
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>Sistemi di elaborazione delle informazioni (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	SPS/07 Sociologia generale <i>Sociologia Generale e dei processi culturali e comunicativi (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		

LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>Storia della Pedagogia per la prevenzione educativa e l'inclusione (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12 - 30 cfu min 12
	<i>Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia (1 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>		<i>Comunicazione e reporting</i>

Sociologia Generale (2 anno) - 3 CFU - obbl

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Sociologia Generale e dei processi culturali e comunicativi (2 anno) - 6 CFU - obbl

Sociologia dei processi culturali e comunicativi (2 anno) - 3 CFU - obbl

Totale attività Affini	21	15 - 33
-------------------------------	----	---------

aziendale (1 anno) - 6 CFU - obbl

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi (1 anno) - 12 CFU - obbl

Organizzazione dei servizi educativi e formativi (2 anno) - 6 CFU - obbl

Fondamenti organizzativi e tecnologici nei servizi educativi e formativi (2 anno) - 12 CFU - obbl

Organizzazione dei servizi educativi e formativi (1 anno) - 6 CFU - obbl

SPS/07 Sociologia generale

Sociologia Generale e dei processi culturali e comunicativi (2 anno) - 6 CFU - obbl

Sociologia Generale (2 anno) - 3 CFU - obbl

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Sociologia Generale e dei processi culturali e comunicativi (2 anno) - 6 CFU - obbl

Sociologia dei processi culturali e comunicativi (2 anno) - 3 CFU - obbl

Totale attività Affini	24	12 - 30
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 21
Per la prova finale		6	6 - 9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 33

Curriculum: Progettazione e Gestione della media education e delle tecnologie per l'inclusione

Attività caratterizzanti

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	30	30 - 30
	<i>Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia (1 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 28
	<i>Pedagogia delle relazioni nei sistemi educativi I e II (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/02 Storia della pedagogia		
	<i>Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia (1 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Storia della Pedagogia per la prevenzione educativa e l'inclusione (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		
	<i>Fondamenti organizzativi e tecnologici nei servizi educativi e formativi (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
	<i>Tecnologie per l'inclusione (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	<i>Didattica innovativa e pedagogia speciale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Didattica e Pedagogia Speciale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		

LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale	42	42 - 42
	<i>Filosofia morale nei servizi educativi e formativi (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		cfu min 12
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale		
	<i>Pedagogia delle relazioni nei sistemi educativi I e II (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia (1 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		
	<i>Didattiche inclusive (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>Didattica innovativa e pedagogia speciale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Fondamenti organizzativi e tecnologici nei servizi educativi e formativi (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
	<i>Didattica e Pedagogia Speciale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Tecnologie per l'inclusione (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale		
	<i>Didattica innovativa e</i>		

	M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>Didattica innovativa e pedagogia speciale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Metodi e strumenti di progettazione e valutazione in campo educativo e formativo (2 anno) - 6 CFU</i> <i>Modelli Educativi e Didattica Innovativa per il Benessere (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Metodi e strumenti di progettazione e valutazione in campo educativo e formativo I (2 anno) - 3 CFU</i> <i>Metodi e strumenti di progettazione e valutazione in campo educativo e formativo II (2 anno) - 3 CFU</i>				<i>pedagogia speciale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Modelli Educativi e Didattica Innovativa per il Benessere (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Pratiche laboratoriali di neurodidattica (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>Filosofia morale nei servizi educativi e formativi (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>				M-PSI/05 Psicologia sociale <i>Fondamenti di Psicologia Sociale per i servizi formativi e la media education (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	M-FIL/03 Filosofia morale <i>Filosofia morale nei servizi educativi e formativi (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18 - 18		IUS/10 Diritto amministrativo <i>Profili Normativi della Prevenzione del Rischio e dell'Inclusione Sociale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			18 - 24
	M-PSI/05 Psicologia sociale <i>Fondamenti di Psicologia Sociale per i servizi formativi e la media education (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>Lingua Inglese (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	24		cfu min 12
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>Profili Normativi della Prevenzione del Rischio e dell'Inclusione Sociale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	30	24 - 30		SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>Bibliometria Generale ed Applicata (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline politiche, economiche e giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo <i>Profili Normativi della Prevenzione del Rischio e dell'Inclusione Sociale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				INF/01 Informatica <i>Informatica per la prevenzione educativa e l'inclusione (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			15 - 15
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi (1 anno) - 12 CFU - obbl</i> <i>Comunicazione e reporting aziendale (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>				ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>Sistemi di elaborazione delle informazioni (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15		cfu min 12
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>Bibliometria Generale</i>				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
					Totale per la classe	81		75 - 81

ed Applicata (1 anno)
- 9 CFU - semestrale -
obbl

SECS-P/10
Organizzazione
aziendale

*Organizzazione dei
servizi educativi e
formativi (1 anno) - 6
CFU - obbl*

*Organizzazione dei
servizi educativi e
formativi (2 anno) - 6
CFU - obbl*

*Organizzazione e
reporting aziendale
dei servizi educativi e
formativi (1 anno) - 12
CFU - obbl*

*Fondamenti
organizzativi e
tecnologici nei servizi
educativi e formativi (2
anno) - 12 CFU - obbl*

**AA Minimo di crediti riservati
dall'ateneo: - minimo da D.M. 48**

Totale per la classe	78	72 - 78
-----------------------------	----	------------

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	INF/01 Informatica		
	<i>Informatica per la prevenzione educativa e l'inclusione (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	21	15 - 33
	<i>Sistemi di elaborazione delle informazioni (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		cfu min 12
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		
	<i>Lingua Inglese (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
Totale attività Affini		21	15 - 33

LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PED/02 Storia della pedagogia	18	12 - 30
	<i>Pedagogia delle relazioni e storia della pedagogia (1 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 12
	<i>Storia della Pedagogia per la prevenzione educativa e l'inclusione (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/07 Economia aziendale		
	<i>Comunicazione e reporting aziendale (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	<i>Organizzazione e reporting aziendale dei servizi educativi e formativi (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale		

Organizzazione dei servizi
 educativi e formativi (1
 anno) - 6 CFU - obbl
 Fondamenti organizzativi e
 tecnologici nei servizi
 educativi e formativi (2
 anno) - 12 CFU - obbl
 Organizzazione dei servizi
 educativi e formativi (2
 anno) - 6 CFU - obbl
 Organizzazione e reporting
 aziendale dei servizi
 educativi e formativi (1
 anno) - 12 CFU - obbl

Totale attività Affini

18 12 -
30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 21
Per la prova finale		6	6 - 9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 33



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-50	LM-93
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	M-PED/01	12-12	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche	CaratDiscipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche
2	INF/01	6-6	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline informatiche
3	M-PED/03	6-6	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche	CaratDiscipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche
4	M-PED/04	6-6	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche	CaratDiscipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche
5	M-PED/02	6-6	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Attività formative affini o integrative
6	SECS-P/07	0-6	CaratDiscipline politiche, economiche e giuridiche	Attività formative affini o integrative
7	SECS-P/08	9-9	CaratDiscipline politiche, economiche e giuridiche	CaratDiscipline della comunicazione
8	SECS-P/10	6-6	CaratDiscipline politiche, economiche e giuridiche	Attività formative affini o integrative
9	IUS/10	9-9	CaratDiscipline politiche, economiche e giuridiche	CaratDiscipline della comunicazione
11	M-FIL/03	9-9	CaratDiscipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	CaratDiscipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche
12	M-PSI/05	9-9	CaratDiscipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	CaratDiscipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche
16	L-LIN/12	0-6	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline della comunicazione
25	SPS/07	0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
26	SPS/08	0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
27	ING-INF/05	9-9	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline informatiche
Totale crediti		87 - 111		

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	30	30
Carat	Discipline politiche, economiche e giuridiche	24	30
Carat	Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	18	18
Attività formative affini o integrative		15	33

Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48**
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **72**

Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12**
Somma crediti minimi ambiti affini **15**

Totale 87 111

LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline della comunicazione	18	24
Carat	Discipline informatiche	15	15
Carat	Discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche	42	42
Attività formative affini o integrative		12	30
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 75			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		87	111



Attività caratterizzanti
RAD

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	30 - 30
	M-PED/02 Storia della pedagogia	
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	cfu min 28
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	
Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	M-FIL/03 Filosofia morale	18 - 18
	M-PSI/05 Psicologia sociale	
Discipline politiche, economiche e giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo	24 - 30
	SECS-P/07	

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale	42 - 42
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	
	M-PSI/05 Psicologia sociale	cfu min 12
Discipline della comunicazione	IUS/10 Diritto amministrativo	18 - 24
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	
		cfu min 12

Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	Discipline informatiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	15 - 15 cfu min 12
---	-------------------------	---	------------------------------

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)

Minimo di crediti riservati dall'ateneo
(minimo da D.M. 48)

Totale per la classe 75 - 81

Totale per la classe 72 - 78



Attività affini R²D

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	15	33

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	M-PED/02 - Storia della pedagogia SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	30



Altre attività R²D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	21

Per la prova finale		6	9
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		21 - 33	

► Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi: CFU totali del corso 108 - 144

LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education: CFU totali del corso 108 - 144

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^{AD}

LM-50-Programmazione e gestione dei servizi educativi & LM-93-Teorie e metodologie dell'e-learning e della media educazione Progettazione dei servizi educativi e formativi.

OSSERVAZIONE GENERALE

La proposta di istituzione del presente corso come appartenente a due classi non appare conforme allo spirito della norma in quanto i curricula indicati non appaiono appartenere ad un unico progetto formativo unitario, nel quale vengono anche inseriti requisiti di apprendimento e contenuti afferenti alle scienze motorie. Il progetto formativo risulta, quindi, in generale poco chiaro e internamente non coerente.

A seguito dell'opinione ricevuta da parte del CUN, la proposta di attivazione del presente Corso di Laurea Magistrale Interateneo e Interclasse è stata riformulata con opportune integrazioni e sostanziali modifiche al fine di rispondere alle

richieste specifiche pervenute, fornendo maggiori dettagli sia con riferimento all'esigenza di esplicitare i due curricula come parte di un progetto formativo unitario, sia in relazione all'area delle scienze motorie e sportive che diventano un ambito applicativo degli interventi educativi e formativi da progettare, organizzare e gestire nell'ottica di rispondere al fabbisogno specifico del territorio, ricordando la funzione fondamentale riconosciuta allo sport quale principale catalizzatore di miglioramento sociale. Il documento di progettazione per il presente Corso di Studio (CdS), allegato alla medesima Scheda-SUA-CdS, riporta tutte le sostanziali modifiche e le integrazioni nell'ottica di soddisfare in modo adeguato e completo le richieste pervenute e soprattutto gestire e risolvere le criticità sollevate. Tali modifiche e integrazioni sono state anche adeguatamente inserite nei QUADRI SUA RAD di pertinenza.

NOME DEL CORSO IN ITALIANO

Inserire la denominazione corretta: 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, .Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali'.

A seguito della giusta annotazione ricevuta, è stata inserita a sistema nella Scheda SUA-CdS del presente Corso di Laurea proposto la corretta denominazione del Corso di laurea Magistrale, ossia 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, .Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali'.

NOME DEL CORSO IN INGLESE

Si chiede di inserire il nome del corso in lingua inglese e che esso corrisponda al nome italiano.

A seguito della giusta annotazione ricevuta, è stata inserita a sistema nella Scheda SUA-CdS del presente Corso di Laurea proposto la corretta denominazione in lingua inglese del Corso di laurea Magistrale, ossia 'Educational and training services design, media education and technologies for inclusion in formal and non-formal contexts'.

SINTESI CONSULTAZIONE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE

In relazione alla 'sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni' si chiede di descrivere le risultanze in modo più circostanziato e meno generico. Oltre a sintetizzare e a non fornire indicazioni fuorvianti, bisogna espungere il seguente testo: 'L'aspetto innovativo riguarda le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento in relazione alla sperimentazione di un laboratorio formativo per l'integrazione tra i percorsi di Laurea Triennale L19 e L22.'

Rispondendo alla esplicita richiesta da parte del CUN di fornire una descrizione in merito alle risultanze della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale più circostanziata e specifica, il nuovo documento di progettazione del presente CdS è stato ampiamente integrato con adeguati dettagli anche riferiti agli attori sul territorio che hanno fornito costruttivi feedback per la progettazione finale del percorso formativo. Inoltre, come richiesto è stato omesso il testo 'L'aspetto innovativo riguarda le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento in relazione alla sperimentazione di un laboratorio formativo per l'integrazione tra i percorsi di Laurea Triennale L19 e L22'.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO

Occorre inserire una descrizione del percorso formativo. Che cosa si intende per 'attori non interessati al funzionamento'? Rispondendo alla richiesta di un maggiore dettaglio e descrizione adeguata del percorso formativo, sono state effettuate integrazioni nel documento di progettazione e nel quadro di riferimento nella Scheda-SUA CdS in modo da meglio esplicitare l'articolazione del percorso formativo (vedasi l'area 'Obiettivi formativi del corso'). Inoltre, l'espressione 'attori non interessati al funzionamento' è stata modificata al fine di garantire una maggiore chiarezza.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Poiché la norma non consente di attribuire 'debiti formativi' agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali, dato che 'eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.' si chiede di espungere la frase 'In tal modo sarà possibile verificare eventuali obblighi formativi a carico di studenti ammessi, che saranno invitati a frequentare corsi finalizzati al consolidamento delle conoscenze e alla migliore progressione nel programma di studio'.

Rispondendo alla giusta criticità sollevata dal CUN in merito all'impossibilità di prevedere 'debiti formativi' agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali, è stata eliminata la frase di riferimento 'In tal modo sarà possibile verificare eventuali obblighi formativi a carico di studenti ammessi, che saranno invitati a frequentare corsi finalizzati al consolidamento delle conoscenze e alla migliore progressione nel programma di studio'.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

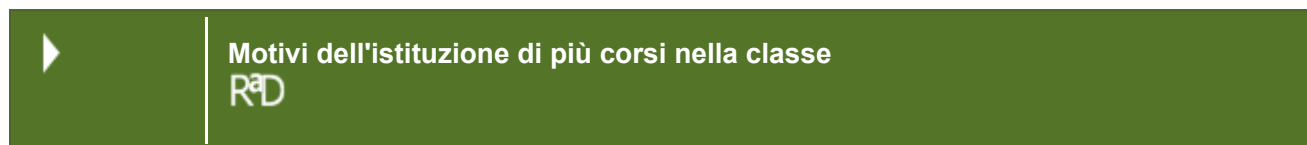
Nel campo degli 'Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati' destinato al nome della 'figura professionale

che si intende formare' deve essere inserito il nome di tale figura.

Con riferimento alla figura professionale che si intende formare, sono stati forniti maggiori dettagli anche considerando le stesse codifiche ISTAT pertinenti, precisando che si tratta della figura professionale del pedagogo in possesso di conoscenze e competenze avanzate nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi e servizi educativi e formativi con particolare riferimento alle aree dello svantaggio, con i rischi connessi alla devianza sociale, della disabilità e dell'inclusione. Il Documento di Progettazione fornisce dettagli in merito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: COMUNICAZIONI_ATENEEO_CUN_FEB2020



Il Corso di Studi in 'Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education' e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali', consiste in un Corso di Laurea Magistrale Interateneo e Interclasse che si articola in due distinti percorsi curriculari (Classi LM50 e LM93). Infatti, con la finalità di rispondere al fabbisogno formativo all'origine di tale offerta didattica, il CdS si articola attraverso un doppio indirizzo formativo (Il anno di corso): la gestione dei servizi per la prevenzione educativa (LM50) e la progettazione e la gestione della 'media education' e delle tecnologie per l'inclusione (LM93), rispettivamente finalizzati ad un mirato utilizzo delle risorse umane nell'ambito della progettazione e della gestione dei servizi alla persona con riferimento all'area della prevenzione del disagio e delle marginalità e alla costruzione del rapporto tra educazione e media nell'area della comunicazione e dell'inclusione sociale.

Nel dettaglio, il percorso formativo si presenta così articolato:

- il primo anno comune ad entrambe le Classi prevede sia la parte della progettazione dei servizi educativi, che la parte per le tecnologie per l'inclusione in quanto comprende settori specifici nella cui declaratoria sono incluse le tecnologie per l'istruzione (M-PED/03) e Media Education (M-PED/04), sia la parte prevalentemente legata ai servizi educativi riferita alla Pedagogia Sociale (M-PED/01), alla Storia della Pedagogia (M-PED/02) e Psicologia Sociale (M-PSI/05). Nel primo anno sono, inoltre, comprese le necessarie competenze di base giuridiche ed economiche con particolare riferimento alla Economia e Gestione delle Imprese (SECS-P/08) e al Diritto Amministrativo (IUS/10) che implicano sia la parte della professione tecnologica che quella relativa ai servizi educativi;
- il secondo anno si diversifica prevedendo un differente focus sulle aree specifiche di intervento in ogni Classe, difatti, per il percorso curriculare LM50 l'attenzione si focalizza sulle aree disciplinari manageriali, sociologiche e pedagogiche, e delle scienze motorie e sportive, avendo come finalità una formazione mirata alla progettazione e gestione di servizi educativi e di inclusione nell'ambito motorio e sportivo, mentre per il percorso curriculare LM93 il focus è posto sulle discipline informatiche e ingegneristiche per la media education a supporto e ad integrazione delle scienze sociologiche e pedagogiche, allo scopo di garantire la personalizzazione dell'intervento formativo, la formazione a distanza, le attività di

media education e, più in generale, ogni interazione uomo-macchina sotto il profilo formativo, educativo e inclusivo. Integrando le due Classi di riferimento LM50 e LM93, si prevede la scelta di due differenti curricula (percorso curriculare) per le due classi di riferimento. In particolare, nel primo anno, che è comune ad entrambi le classi, sono previsti 60 cfu, comprensivi anche di un esame opzionale da 6 CFU a scelta da parte degli studenti tra una rosa differente di esami di insegnamento. Nel secondo anno sono previsti 60cfu comprensivi di 6-9 cfu per la prova finale e lo stage pari a 3 cfu. Tra le altre attività inserite in entrambi i percorsi curriculari pertanto trovano collocazione attività a scelta dello studente tra 12-21 cfu, la prova finale 6-9 cfu e attività relative ai tirocini formativi e di orientamento pari a 3 cfu.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/07 , SPS/08)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : INF/01 , ING-INF/05 , L-LIN/12 , M-PED/02 , SECS-P/07 , SECS-P/10)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/07 , SPS/08)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : INF/01 , ING-INF/05 , L-LIN/12 , M-PED/02 , SECS-P/07 , SECS-P/10)

Il Corso di Studi presenta una struttura che ha portato all'inserimento per ciascun percorso curriculare di alcuni settori della classe nelle attività affini per consentire di omogeneizzare la formazione degli studenti soprattutto nel primo anno del percorso formativo comune.

Nel dettaglio, l'esigenza di inserire i settori scientifici disciplinari SPS/07 e SPS/08 deriva da un obiettivo preciso che si intende perseguire, quale quello di andare a rafforzare la preparazione del laureato esperto-professionista sui temi sociologici di base e sui processi culturali e comunicativi al fine di poter costruire un quadro completo in merito alle dinamiche sociali e culturali che hanno manifestazione.

La necessità di inserire i settori scientifici disciplinari INF/01 e ING-INF/05 al fine di colmare lacune per il laureato arricchendone e completandone la preparazione sulle nozioni di base di informatica e sui fondamentali sistemi di elaborazione delle informazioni, in modo da poter progettare e gestire senza difficoltà servizi della media educazione e delle nuove tecnologie.

Il settore scientifico disciplinare L-LIN/12 è stato inserito al fine di consentire al laureato di acquisire le nozioni linguistiche necessarie per una visione internazionale da adottare nel percorso formativo anche in relazione a programmi di scambio con altri atenei.

Il settore scientifico disciplinare M-PED/02 trova espressione in questo percorso formativo al fine di garantire una preparazione del laureato sui percorsi storici evolutivi delle scienze pedagogiche in modo da comprendere in che modo il processo di cambiamento può influenzare le scelte educative e formative andando a mutare radicalmente il contesto.

L'inserimento del s.s.d. SECS-P/07 tra gli affini deriva dalla necessità di rafforzare la preparazione del laureato nella gestione e direzione delle aziende produttrici di servizi, nonché nell'economia e gestione del settore cooperativo e direzione delle aziende non-profit, e di tutte le organizzazioni socio-educative, tutte operanti sotto il vincolo di efficacia e di efficienza.

L'esigenza di inserire il s.s.d. SECS-P/10 deriva dalla necessità di rafforzare la preparazione del futuro esperto professionista sui temi e principi di organizzazione aziendale nell'ambito delle organizzazioni socio-educative, delle organizzazioni di aziende di servizi di comunicazione digitale e media education e delle organizzazioni sportive e per le attività motorie. La capacità di coordinare l'attività delle persone nei settori di sbocco lavorativo del laureato rappresenta infatti una competenza strategica trattandosi di settori ad alta intensità di lavoro.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Il Corso di Studio presenta una struttura tale per cui sono state inserite attività caratterizzanti prevalentemente negli ambiti disciplinari dell'area delle scienze psico-pedagogiche, economico-giuridico-manageriale, sociologiche e informatiche. Tali attività caratterizzanti nei diversi ambiti disciplinari rispecchiano complessivamente i CFU minimi e massimi del percorso interclasse.